



COMUNE DI PERUGIA
AREA GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO
U.O. URBANISTICA



Dirigente

Arch. Franco Marini

Telefono 075 5774300 / e-mail: f.marini@comune.perugia.it

Dicembre 2016

INDICE GENERALE

• Premessapag. 1
• Introduzionepag. 2
• Elenco dei servizi erogatipag. 3
• Ufficio del Piano Regolatore Generale (PRG)pag. 5
• Ufficio lottizzazionipag. 5
• Ufficio cartografico del Sistema Informativo Territoriale e Certificazione della Destinazione Urbanistica (CDU)pag. 7
• Ufficio Espropriazionipag. 8
• Ufficio Segreteriapag.10
• Sede Uffici e Orari di ricevimento per il pubblicopag.10
• Principi fondamentali dell'erogazione del serviziopag.10
• Modulisticapag.11
• Modello suggerimenti e reclamipag.12

Premessa

La U.O. Urbanistica si è posta l'obiettivo per l'anno 2016 di redigere e di pubblicare la propria "**Carta dei Servizi**" per fornire una guida ai servizi erogati, al fine di rafforzare il rapporto fra l'Ufficio e l'utenza che numerosa si relaziona con esigenze variegata ma tutte legate ad una crescita del territorio con ampie ricadute di carattere socio-economico.

La nostra "**Carta dei Servizi**" vuole rappresentare:

- uno strumento di lavoro, di conoscenza ed informazione per cittadini, professionisti e un elemento di aggiornamento per tutti gli altri soggetti;
- uno strumento per migliorare i rapporti con l'utenza configurandosi come documento aperto al contributo di tutti i cittadini, singoli o in forma associata, nonché di Enti che intendano fornire idee, proposte e suggerimenti per migliorare i servizi resi.

In tal senso la "**Carta**", che ha carattere volontaristico e validità pluriennale, sarà necessariamente uno strumento dinamico destinato ad essere periodicamente aggiornato sia in relazione ai sopradetti contributi sia nel momento in cui dovessero intervenire variazioni a quanto indicato o modifiche nell'organizzazione dell'Ente e alle normative nazionali e regionali.

I servizi sono erogati secondo principi di eguaglianza, imparzialità, semplificazione, efficienza, efficacia, disponibilità, chiarezza, identificabilità, continuità, partecipazione e tutela della privacy, nel rispetto delle norme di riferimento perseguendo il miglioramento costante dei servizi erogati al cittadino.

Tutti i cittadini hanno accesso alla Carta in quanto è facilmente reperibile sul sito internet del Comune di Perugia www.comune.perugia.it, [Sito Istituzionale / Sezione Amministrazione Trasparente / Pianificazione e Governo del Territorio](#) e/o www.comune.perugia.it, [Sito Istituzionale / Sezione Amministrazione Trasparente /servizi erogati/carta dei servizi e standard di qualità](#)

Introduzione

La U.O. Urbanistica si occupa principalmente di tutte le componenti, di competenza comunale, legate alla pianificazione territoriale. Promuove la formazione del sistema delle conoscenze e delle risorse territoriali per il perseguimento della sostenibilità socio-economica ed ambientale delle trasformazioni urbanistiche, con recupero anche del patrimonio edilizio esistente. Cura la formazione e l'implementazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale anche attraverso l'attivazione e gestione di programmi urbanistici e accordi di programma. Attende alla redazione e gestione di piani attuativi di iniziativa pubblica ed alla gestione dei piani attuativi di iniziativa privata. Cura i procedimenti espropriativi di competenza del Comune.

In questo quadro generale l'adozione della “**Carta**” si pone quale strumento agevole e facilmente comprensibile ad uso del cittadino che gli consenta di muoversi con facilità all'interno dei servizi offerti.

- Quali servizi sono erogati dalla U.O. Urbanistica?
- Dove e quando è possibile accedervi?
- Con quali modalità?

Queste sono le domande alle quali la “**Carta**” deve perciò rispondere accompagnando il cittadino attraverso il sistema complesso delle competenze legate alle funzioni che l'Ufficio gestisce nell'interesse del territorio.

L'U.O Urbanistica si occupa di:

1. Promuovere e coordinare gli studi, le ricerche e le analisi territoriali volte alla formazione e all'aggiornamento del quadro conoscitivo, del bilancio urbanistico – ambientale e dei documenti di valutazione della sostenibilità delle previsioni di assetto, uso e trasformazione del territorio.
2. Redigere il PRG, Parte Strutturale e Parte Operativa, le sue varianti e gli adeguamenti ai piani territoriali e paesaggistici, regionali, provinciali e d'ambito, predisponendo tutti gli atti tecnici ed amministrativi necessari per la co-pianificazione, l'adozione, la partecipazione e l'approvazione.
3. Curare gli accordi di programma e le conferenze di servizi, di iniziativa comunale e di altre amministrazioni pubbliche, che comportano modifiche al PRG Parte Strutturale e Parte Operativa.
4. Curare lo sviluppo e la gestione del processo di informatizzazione del PRG e di georeferenziazione delle conoscenze territoriali ed ambientali, per l'implementazione del GIS comunale.
5. Provvedere alla tenuta della cartografia di base del territorio comunale in formato cartaceo ed in formato digitale.
6. Predisporre ed aggiornare la carta dei vincoli territoriali ed ambientali.
7. Promuovere, redigere e gestire, in collaborazione con altri settori comunali, i programmi urbanistici, i programmi urbani complessi e altri piani integrati d'intervento.
8. Provvedere alla redazione, tenuta ed aggiornamento del catasto dei terreni percorsi dal fuoco.
9. Redigere e gestire gli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa pubblica, anche in variante al PRG Parte Operativa.
10. Gestire gli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa privata, anche in variante al PRG Parte Operativa, curandone l'istruttoria, le fasi dell'approvazione, del convenzionamento e del collaudo delle opere di urbanizzazione in essi previste e verificando, relativamente alle opere collaudate, i presupposti per l'acquisizione al patrimonio comunale o per la costituzione di servitù demaniali, stipulandone i relativi atti.
11. Curare le procedure espropriative, gli asservimenti e le acquisizioni strettamente connesse alla realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità o all'attuazione di piani urbanistici, ivi compresi la valutazione dei beni immobili interessati e gli adempimenti catastali connessi.
12. Curare i rapporti con l'utenza con particolare riferimento all'accesso atti e ai procedimenti amministrativi con le modalità previste dalla legge e tramite l'Ufficio Rapporti con il Pubblico (URP)
13. Fornire al cittadino informazioni sulla zonizzazione del territorio comunale, sulle norme attuative del PRG vigente e sullo stato di avanzamento delle pratiche urbanistiche.
14. Rilasciare i certificati di destinazione urbanistica, le altre certificazioni e le attestazioni di conformità urbanistica per opere ed interventi del Comune e di altri enti.
15. Provvedere alla riproduzione di elaborati grafici.

Le funzioni e le attività sopraelencate sono svolte dai seguenti uffici:

- Ufficio del Piano Regolatore Generale (PRG);
- Ufficio Piani Attuativi;
- Ufficio Cartografico del Sistema Informativo Territoriale e Certificazione della destinazione Urbanistica dei terreni (CDU);
- Ufficio Espropriazioni;
- Ufficio Segreteria

- Ufficio del Piano Regolatore Generale (PRG)

L'Ufficio si occupa della progettazione del Piano Regolatore Generale: Parte Strutturale e Parte Operativa, della stesura e gestione diretta di varianti al PRG comprese quelle relative ad opere pubbliche, ad accordi di programma, a supporto dello sportello unico per le attività produttive (SUAPE) e per eventuali ulteriori esigenze. Tutta la documentazione relativa al PRG e relative variante è consultabile sul sito internet del Comune www.comune.perugia.it, [Sito Istituzionale / Sezione Amministrazione Trasparente / Pianificazione e Governo del Territorio](#) e sulla pagina www.comune.perugia.it, [Sito Istituzionale / Aree tematiche / Piani e progetti / PRG](#)

TABELLA DEI PROCEDIMENTI E TERMINI DI CONCLUSIONE			
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	INIZIO DEL PROCEDIMENTO	TERMINI DI CONCLUSIONE EX LEGE
PIANO REGOLATORE GENERALE	Legge n.1150/42 - Legge Regionale n.1/2015	Su iniziativa dell'Amministrazione Comunale	Il PRG è adottato entro 120 dalla chiusura della Conferenza di copianificazione ex artt.23,24 e 25 della L.R. 1/15 o dalla ratifica dell'accordo di cui all'art.26 della L.R.1/15. Il PRG è approvato secondo la procedura prevista dagli artt.28,29,30 e 31 della L.R.1/15. Trattasi di termini non perentori in quanto il legislatore ha tenuto conto della molteplicità dei fattori che concorrono alla definizione del procedimento. Non sono perciò rigidamente quantificabili.
VARIANTI AL PIANO REGOLATORE GENERALE	Legge n.1150/42 - Legge Regionale n.1/2015 art.32 - R.R. n.2/2015 - TUNA PRG	Su iniziativa dell'Amministrazione Comunale	Una volta avviato il procedimento i termini sono fissati dalla L.R.1/15 art.32 secondo la specificità delle varianti (Varianti strutturali art.32 commi 1 e 2; Varianti strutturali semplificate art.32 commi 3 e 4; Varianti operative art.32 comma 5; Varianti con Conferenze di Servizi art.32 comma 6).
PROGRAMMA URBANISTICO	Legge Regionale n.1/2015 art.72	Su iniziativa dell'Amministrazione Comunale/ Ad iniziativa di parte	Una volta avviato il procedimento (piano attuativo o titolo abilitativo condizionato) i termini sono fissati dalla L.R.1/15.

- Ufficio Piani Attuativi

L'Ufficio si occupa dell'istruttoria tecnico-amministrativa, dell'approvazione e del convenzionamento dei Piani Attuativi di iniziativa privata o mista, curando tutte le fasi del procedimento, dalla presentazione del piano, ad istanza di parte, sino alla presa in carico delle opere di urbanizzazione: tale procedimento riguarda le aree per le quali la normativa regionale (Regolamento regionale n.2/2015, art. 101 e seg.) ed il vigente PRG prevedono la presentazione di un piano attuativo ai sensi degli artt.52 e seg. della LR 1/2015; è compito altresì di questo Ufficio la redazione e l'approvazione dei Piani attuativi di iniziativa pubblica. Tutta la documentazione relativa ai Piani Attuativi è consultabile sul sito internet del Comune www.comune.perugia.it, [Sito Istituzionale / Sezione Amministrazione Trasparente / Pianificazione e Governo del Territorio](#);

Modulistica:

Documentazione occorrente per la presentazione di un Piano di lottizzazione, corredata dalle relative istanze (All.1).

Schema di convenzione di lottizzazione (All.2).

Comunicazione di inizio lavori (All.3).

Comunicazione di fine lavori (All.4).
 Dichiarazione accettazione incarico di collaudo (All.5).

TABELLA DEI PROCEDIMENTI E TERMINI DI CONCLUSIONE			
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	INIZIO DEL PROCEDIMENTO	TERMINI DI CONCLUSIONE EX LEGE
PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA O MISTA, CONFORME AL PRG. Dalla presentazione dell'istanza da parte del soggetto privato alla D.G.C. di approvazione del piano, unitamente allo schema di convenzione.	Legge n.1150/42 - Legge Regionale n.1/2015 – Regolamento Regionale n.2/2015 – Testo Unico Norme Attuazione del PRG (TUNA) – Regolamento Edilizio	Ad iniziativa di parte	Il Piano è adottato entro 60 gg dalla data di presentazione della istanza dichiarata ricevibile (art.56, c.5 della L.R. n.1/2015). Il Piano è approvato entro il termine di 120 g a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza dichiarata ricevibile (art.56, c.16 della L.R. n.1/2015). Qualora vi sia la necessità di acquisire il parere della Soprintendenza, i termini relativi al procedimento sono sospesi (art.56, c.14 della L.R. n.1/2015).
PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA O MISTA, IN VARIANTE AL PRG, PARTE OPERATIVA. Dalla presentazione dell'istanza da parte del soggetto privato alla D.C.C. di approvazione del piano, unitamente allo schema di convenzione.	Legge n.1150/42, art.28 e s.m.i. - L.R. n.1/2015 - R.R. n.2/2015 - PRG e relative Norme di attuazione - Regolamento edilizio comunale	Ad iniziativa di parte	Il Piano è adottato entro 60 gg dalla data di presentazione dell'istanza dichiarata ricevibile (art.56, c.5 della L.R. n.1/2015). Il Piano è approvato con le procedure e i tempi di legge fissati dall'art.56, c.17 della L.R. n.1/2015. Qualora vi sia la necessità di acquisire il parere della Soprintendenza, i termini relativi al procedimento sono sospesi (art.56, c.14 della L.R. n.1/2015)
PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA a) CONFORME AL PRG b) IN VARIANTE AL PRG, PARTE OPERATIVA. Dalla delibera di adozione alla delibera di approvazione del piano	Legge n.1150/42, artt. da 13 a 16 - Normativa specifica indicata nei procedimenti ad iniziativa pubblica (Legge n.167/1967 e Legge n.865/1971, art.27) - L.R. n.1/2015, art.53	Su iniziativa dell'Amministrazione Comunale	a) nei termini previsti per legge (vedi normativa specifica di riferimento). b) se in variante al PRG, parte operativa, il piano è approvato con le procedure e i tempi di legge fissati dall'art.56, c.17 della L.R. n.1/2015. Qualora vi sia la necessità di acquisire il parere della Soprintendenza, i termini relativi al procedimento sono sospesi (art.56, c.14 della L.R. n.1/2015)
NOMINA COLLAUDATORE	D.P.R. n.207/2010, art.216 - D.Lgs. n.50/2016, art.31 c.8	Ad iniziativa di parte	Entro 90 giorni dalla comunicazione di inizio lavori da parte del soggetto attuatore
APPROVAZIONE ATTI DI COLLAUDO PARZIALE/TOTALE	D.P.R. n.207/2010, art.234 - D.Lgs. 50/2016, art.31 c.8	Ad iniziativa di parte	Entro 90 giorni dalla presentazione, da parte del soggetto attuatore, della documentazione completa
AQUISIZIONE AREE	L.R. n.1/2015, art.57 c.3	Ad iniziativa di parte/ Su iniziativa dell'Amministrazione Comunale	Entro 6 mesi dalla presentazione, da parte del soggetto attuatore, della documentazione completa prevista per legge (art. 57 c.3 L.R. n.1/2015)
SVINCOLO FIDEJUSSIONE OPERE	D.P.R. n.207/2010, art.235	Ad iniziativa di parte	Entro 90 giorni dal collaudo

- Ufficio Cartografico del Sistema Informativo Territoriale e Certificazione della destinazione Urbanistica dei terreni (CDU)

L'ufficio si occupa della gestione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) assicurando una continua implementazione delle informazioni in esso contenute per le cartografie tematiche (PRG, aerofotogrammetrie, vincoli ecc...) che sono consultabili sul sito internet del Comune www.comune.perugia.it, [Sito Istituzionale / Sezione Amministrazione Trasparente / Pianificazione e Governo del Territorio](#) e sulla pagina PRG; è compito altresì di questo ufficio la certificazione della destinazione urbanistica dei terreni.

Modulistica:

Modello richiesta Certificato di Destinazione Urbanistica (All.6).

TABELLA DEI PROCEDIMENTI E TERMINI DI CONCLUSIONE				
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	INIZIO DEL PROCEDIMENTO	TERMINI DI CONCLUSIONE EX LEGE	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL COMUNE DI PERUGIA
CERTIFICAZIONI DI DESTINAZIONE URBANISTICA	D.P.R. n.380/2001, art.30	Ad iniziativa di parte	30 gg. dall'inizio del procedimento	20 gg. dall'inizio del procedimento (procedura ordinaria) 7 gg. lavorativi dall'inizio del procedimento (procedura d'urgenza)

Modalità:

- domanda (in bollo da Euro 16,00 tranne per uso successione e/o esproprio);
- planimetria catastale (VAX originale in scala 1:2000) in duplice copia con evidenziate le particelle oggetto di richiesta;
- versamento su ccp n. **12994067** intestato a **“COMUNE DI PERUGIA – PROVENTI CONTRIBUTO CONC.NE L. 10/77 – SERVIZIO TESORERIA”** con causale **“diritti di segreteria rilascio CDU”** dell'importo di:
 - ✓ EURO 20,00 +0,50 per ogni particella oltre la decima (per CDU con procedura ordinaria);
 - ✓ EURO 51,60 +1,00 per ogni particella oltre la decima (per CDU con procedura d'urgenza);

• Ufficio Espropriazioni

L'Ufficio si occupa dell'istruttoria tecnico-amministrativa dei procedimenti di apposizione dei vincoli espropriativi e di dichiarazione di pubblica utilità, relativi all'approvazione dei progetti di opere pubbliche e/o di interesse pubblico.

È responsabile del procedimento di esproprio e di asservimento conseguente alla dichiarazione di p.u., di cui cura tutte le relative fasi e quindi principalmente procede:

- alla determinazione delle indennità provvisorie di esproprio e di asservimento e alla valutazione delle proposte estimative e di cessione immobili inerenti il procedimento stesso;
- partecipa al contraddittorio dinanzi alla Commissione Regionale Espropri e cura il deposito della relativa stima; cura le cessioni volontarie e gli asservimenti e la relativa definizione sia mediante decreto di esproprio che con atto pubblico;
- emana i decreti di indennità provvisoria, di esproprio, di servitù e di occupazione;
- dispone il deposito delle indennità non accettate e la liquidazione delle indennità accettate;
- dispone lo svincolo delle indennità depositate; effettua le verifiche ipotecarie e catastali mediante collegamento telematico; dispone le retrocessioni degli immobili espropriati;
- cura gli accorpamenti al demanio stradale.

Modulistica:

Accettazione e liquidazione indennità d'esproprio (All.7).

Istanza svincolo indennità depositate (All.8).

TABELLA DEI PROCEDIMENTI E TERMINI DI CONCLUSIONE			
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	INIZIO DEL PROCEDIMENTO	TERMINI DI CONCLUSIONE EX LEGE
APPOSIZIONE/ REITERAZIONE VINCOLO ESPROPRIATIVO MEDIANTE VARIANTE AL PRG. - su iniziativa della P.A. competente all'approvazione del progetto in variante al PRG o del Piano Attuativo. - su istanza del promotore privato o di P.A. mediante Conferenza di Servizi, Accordo di programma con efficacia di variante al PRG.	L.R. n.1/2015 artt.28,31,32,56,212 218,219,221 - Legge n.241/1990, art.14 - D.Lgs. 267/2000, art.34	Su iniziativa della Pubblica Amministrazione Su istanza del promotore privato	Nei termini previsti per l'approvazione del progetto e del Piano attuativo in variante al PRG e per la conclusione della Conferenza di Servizi e dell'Accordo di Programma
APPOSIZIONE/ REITERAZIONE VINCOLO ESPROPRIATIVO SENZA VARIANTE AL PRG - su iniziativa della P.A. competente all'approvazione del progetto o del Piano Attuativo. - su istanza del promotore privato o di P.A. mediante Conferenza di Servizi.	L.R. n.1/2015 artt.56, 212 C.6, 220 - Legge n.241/1990, art.14	Su iniziativa della Pubblica Amministrazione Su istanza del promotore privato	Nei termini previsti per l'approvazione del progetto, del Piano e per la conclusione della Conferenza di Servizi
DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' - su iniziativa della P.A. competente all'approvazione del progetto o del Piano Attuativo. - su istanza del promotore privato o di altra P.A.	L.R. n.1/2015 artt.56, 220, 222, 225 - Legge n.241/1990, art.14	Su iniziativa della Pubblica Amministrazione Su istanza del promotore privato	Nei termini previsti per l'approvazione del progetto, del Piano e per la conclusione della Conferenza di Servizi

TABELLA DEI PROCEDIMENTI E TERMINI DI CONCLUSIONE

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	INIZIO DEL PROCEDIMENTO	TERMINI DI CONCLUSIONE EX LEGE
VINCOLO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'	D.P.R. n.327/2001, art.52 quater	Su istanza del promotore privato	Sei mesi dall'istanza ex art.52 quater.
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA	D.P.R. n.327/2001, art.20	Su iniziativa della Pubblica Amministrazione Su istanza del promotore privato	Nei termini previsti dall'art.20 del D.P.R. n.327/2001
DECRETO DI ESPROPRIO CON DETERMINAZIONE URGENTE INDENNITA' PROVVISORIA	L.R. n.1/2015, art. 227	Su iniziativa della Pubblica Amministrazione Su istanza del promotore privato	90 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata dai frazionamenti e proposta indennità
DECRETO DI OCCUPAZIONE CON DETERMINAZIONE URGENTE INDENNITA' PROVVISORIA	L.R. n.1/2015, art. 228	Su iniziativa della Pubblica Amministrazione Su istanza del promotore privato	90 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata dal piano delle occupazioni e proposta indennità
DECRETO DI ESPROPRIO SERVITU'	D.P.R. n.327/2001 artt.23,24	Su iniziativa della Pubblica Amministrazione Su istanza del promotore privato	Nei termini fissati dalla dichiarazione di pubblica utilità – max 5 anni
DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	D.P.R. n.327/2001 artt.49,50	Su iniziativa della Pubblica Amministrazione Su istanza del promotore privato	90 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata dal piano delle occupazioni e proposta indennità
LIQUIDAZIONE INDENNITA' ACCETTATE (atto dispositivo)	D.P.R. n.327/2001, art.20 c.8	Su iniziativa di parte	60 giorni dal deposito della relazione notarile e/o documentazione attestante la libera proprietà dei beni
DEPOSITO INDENNITA' RIFIutate (atto dispositivo)	D.P.R. n.327/2001, art.20 c. 14	Su iniziativa della Pubblica Amministrazione	30 giorni dalla mancata accettazione
RICHIESTA DEPOSITO E STIMA COMMISSIONE	L.R. n.1/2015 art.226	Su iniziativa della Pubblica Amministrazione	Nei termini previsti dall'art.226 della L.R. n.1/2015
LIQUIDAZIONE/SVINCOLO INDENNITA' DEFINITIVE (atto dispositivo)	D.P.R. n.327/2001, artt.27, 28 - L.R. n.1/2015 art.237	Su iniziativa di parte	60 giorni dal deposito della relazione notarile e/o documentazione attestante la libera proprietà dei beni
DECRETO DI ACQUISIZIONE E LIQUIDAZIONE INDENNITA' EX ART.42 - BIS	D.P.R. n.327/2001, art.42 bis	Su iniziativa della Pubblica Amministrazione	Nei termini previsti dall'art.42 del D.P.R. n.327/2001
DECRETO DI ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE	Legge n.448/1998, art.31 c. 21e22	Su iniziativa della Pubblica Amministrazione con consenso di parte	Entro 90 giorni dall'autorizzazione del Consiglio Comunale

- **Ufficio Segreteria**

L'Ufficio si occupa dei rapporti con l'utenza, posta e protocollo (in entrata ed in uscita).
Telefono 075 5772265.

Sede uffici

Gli uffici hanno sede in Piazza Morlacchi, 23 - Palazzo Grossi – 1° piano.

Orari di ricevimento per il pubblico

Gli uffici sono aperti al pubblico nei giorni lunedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle 15,30 alle 17,00.

Principi fondamentali dell'erogazione del servizio

L'erogazione del servizio avviene con continuità, regolarità e senza interruzioni nei giorni e negli orari stabiliti. Eventuali interruzioni dovute a cause di forza maggiore sono comunicate tempestivamente all'utenza, unitamente alla motivazione dell'interruzione, attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune e l'affissione di cartelli agli ingressi degli uffici.

Le procedure sono in continua evoluzione al fine di semplificare, snellire e ridurre al minimo gli adempimenti burocratici. Particolare attenzione è posta al fine di evitare ritardi e disservizi.

Tutto il personale possiede le competenze e l'esperienza necessaria per fornire risposte efficaci tali da assicurare che il rapporto con l'utente sia sempre improntato al rispetto e alla cortesia.

Tutto il personale è identificabile tramite la targhetta di riconoscimento personale posizionata sulla scrivania.

Gli utenti possono presentare suggerimenti, reclami e segnalazioni di disservizi o di mancato rispetto della "**Carta**".

Il reclamo deve essere formulato in forma precisa, per iscritto e con tutte le informazioni necessarie per individuare il problema e facilitare l'accertamento di quanto segnalato, in particolare riguardo al comportamento del personale (indicando la persona dell'ufficio) e la qualità del servizio reso.

Modulistica

La modulistica allegata viene costantemente aggiornata alle evoluzioni normative.

1. **Documentazione occorrente per la presentazione di un Piano di lottizzazione corredata dalle relative istanze**
2. **Schema di convenzione di lottizzazione**
3. **Comunicazione di inizio lavori**
4. **Comunicazione di fine lavori**
5. **Dichiarazione accettazione incarico di collaudo**
6. **Modello richiesta Certificato di Destinazione Urbanistica**
7. **Accettazione e liquidazione indennità d'esproprio**
8. **Istanza svincolo indennità depositate**

ALLEGATO 1

Art.111 del Regolamento Regionale 18.02.2015, n.2

Piano attuativo

Il Piano attuativo è costituito dai seguenti elaborati minimi:

a) relazione tecnica e descrittiva contenente:

- 1) la descrizione delle caratteristiche morfologiche dell'ambito di intervento;
- 2) le previsioni dello strumento urbanistico generale;
- 3) il fabbisogno e il dimensionamento di aree per dotazioni territoriali e/o l'eventuale monetizzazione delle stesse;
- 4) l'illustrazione delle motivazioni e dei criteri previsti per gli interventi con riferimento alle previsioni di PRG;

b) documentazione relativa all'assetto proprietario del piano attuativo contenente:

- 1) l'elenco dei nominativi dei proprietari o aventi titolo delle aree interessate dal piano attuativo, con le relative percentuali di proprietà rispetto alla superficie totale ed il relativo valore catastale anche ai fini di quanto previsto all'articolo 54, comma 3 del TU;
- 2) l'elenco dei nominativi proprietari o aventi titolo delle aree comprese nel piano attuativo da espropriare o vincolare in caso di piano attuativo di iniziativa pubblica o mista di cui agli articoli 53 e 54 del TU;
- 3) la distribuzione delle quantità edificatorie derivanti da perequazione, compensazione e premialità;

c) documentazione fotografica con indicazione planimetrica dei coni visuali di ripresa;

d) norme tecniche di attuazione con specificazione:

- 1) dei parametri edilizi ed urbanistici per la realizzazione degli interventi;
- 2) delle caratteristiche architettoniche e formali dell'insediamento;
- 3) delle specie arboree autoctone interessate;
- 4) dei materiali utilizzabili, delle tecnologie applicate e dei colori;
- 5) delle modalità applicative della disciplina paesaggistica del PPR volte all'inserimento ed alla mitigazione ambientale;

e) relazione geologica, idrogeologica e geotecnica, relativa alle aree interessate, comprendente gli studi di microzonazione sismica di dettaglio di cui alla D.G.R. n.377/2010, nonché verifica di compatibilità idrogeologica ed idraulica, facendo salve le successive verifiche connesse alla progettazione definitiva/esecutiva e le relative relazioni e certificazioni di compatibilità;

f) valutazione previsionale di clima acustico redatta ai sensi della normativa regionale in materia;

g) elaborati ed elementi previsti per la valutazione di incidenza ambientale e per la valutazione ambientale strategica - VAS, di cui alla normativa statale e regionale vigente, se non già assolte nel PRG;

h) rappresentazioni grafiche quali:

- 1) planimetria, catastale aggiornata in scala 1:2.000, con individuazione del perimetro del piano attuativo con l'inserimento degli elementi relativi all'informatizzazione di cui alla d.g.r. 102/2006;
- 2) planimetria generale di inquadramento dell'area nel contesto - Scala di rappresentazione 1:10.000 - 1:5.000, estesa ad un ambito significativo dell'intorno per la valutazione del contesto, rappresentando, in particolare:
 - 2.1 la viabilità, compresi i percorsi ciclabili e pedonali completa delle indicazioni per rendere gli spazi pubblici e privati accessibili per i disabili;
 - 2.2 le servitù, le fasce di rispetto ed i vincoli ambientali, idrogeologici, aeroportuali e elettromagnetici;
 - 2.3 le aree vincolate ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L.6 luglio 2002, n.137);
 - 2.4 gli elementi del piano di zonizzazione acustica;
 - 2.5 l'altezza e il numero dei piani degli edifici esterni al perimetro del piano attuativo;
 - 2.6 le quote planimetriche ed altimetriche e piano curve di livello;
 - 2.7 il rilievo del verde esistente con specifica delle specie arboree esistenti tenendo anche conto di quanto previsto dall'articolo 94 del TU;
- 3) planimetria delle reti tecnologiche e delle infrastrutture esistenti e di progetto interne ed esterne al piano, in scala 1:500 o in altra scala adeguata;
- 4) progetto planivolumetrico, in scala 1:500 e/o 1:200 o in altra scala adeguata, con la rappresentazione degli edifici e dei relativi accessi e spazi di pertinenza. Tale elaborato deve, inoltre, contenere:
 - 4.1 le grandezze edilizie degli edifici e delle distanze da strade e confini di proprietà, delle quote di imposta degli edifici riferiti a capisaldi certi;
 - 4.2 l'individuazione delle aree destinate alle opere di urbanizzazione da cedere o vincolare all'uso pubblico e all'eventuale quota di edilizia pubblica o sociale;
 - 4.3 gli elementi di arredo edilizio ed urbano, comprese le sedi necessarie per la raccolta dei rifiuti;
 - 4.4 il sistema del verde con la tipologia e quantità delle alberature da scegliere tra quelle autoctone e comunque più comunemente usate nell'arredo urbano;
 - 4.5 il sistema della viabilità veicolare, pedonale e di quella ciclabile, nonché dei parcheggi completo delle indicazioni e degli accorgimenti finalizzati a garantire la piena accessibilità per tutti degli spazi pubblici e privati;
 - 4.6 le aree di sosta del sistema di trasporto pubblico;
- 5) planimetria in scala adeguata delle parti del piano attuativo, con tabella di sintesi dei dati dimensionali quali superficie, volume, aventi titolo e relative percentuali come definite nella documentazione dell'assetto proprietario;
- 6) elaborati grafici riportanti gli schemi ed i tracciati delle reti tecnologiche, comprese le singole modalità di allaccio ed i particolari costruttivi con eventuale disciplinare tecnico inerente la realizzazione delle opere di urbanizzazione e di infrastrutturazione, nonché di opere e manufatti di arredo secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dai rispettivi regolamenti comunali;

- i)** eventuale atto di costituzione del Consorzio per la realizzazione degli interventi e stipula della convenzione;
- j)** computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e di eventuali oneri o impegni aggiuntivi previsti in applicazione di norme perequative, premiali e compensative;
- k)** documentazione rappresentativa dell'inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico ambientale. Essa è obbligatoria nelle aree e negli immobili vincolati ai sensi del d.lgs. 42/2004 ;
- l)** dichiarazione del tecnico abilitato di cui all'articolo 55, comma 1, lettera e) del TU, attestante la conformità delle previsioni del piano al PRG, al regolamento edilizio comunale ed alla pianificazione comunale di settore vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, delle norme igienico-sanitarie, di quelle previste per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- m)** schema di convenzione per regolare i rapporti tra il comune ed i soggetti attuatori;

- n)** eventuale documentazione relativa ad altre procedure autorizzative preliminari all'adozione;

- o)** documentazione di cui all'articolo 146, comma 3 del d.lgs. 42/2004 relativo alle opere di urbanizzazione e infrastrutturali, ai fini di quanto previsto all' articolo 56, comma 14 del TU.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PIANO ATTUATIVO
(Art. 55, comma 1 lettera e) della l.r. 1/2015)

Il/La sottoscritto/a

Cognome					
Nome					
Nato a		Il			
Codice fiscale/ P.IVA					
Residente in					
Via/loc.		N.		Cap.	
Telefono					
e-mail		PEC			
Iscritto all'Ordine/ Collegio de					
Della Provincia/Regione di		Al n.			

nella sua qualità di **Tecnico abilitato**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione dell'art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

Con riferimento al Piano attuativi di iniziativa privata pubblica mista

Relativo ai seguenti aree ed immobili ubicate nel Comune di

Dati relativi all'immobile oggetto di intervento

unità immobiliare
(Specificare se: intero fabbricato e/o parte di fabbricato)

ubicata in fraz./loc.

Via n.

Terreno ubicato in:

fraz./loc. Via

Censiti ai vigenti:

Catasto Terreni

Foglio	Particella

Catasto Fabbricati

Foglio	Particella	Sub

- Nel caso di intervento su edifici esistenti si dichiara che l'edificio e le aree oggetto di intervento ai sensi della D.G.R. 420/2007 sono classificabili come:
- Edilizia speciale, monumentale o atipica

- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra
- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata
- Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali
- Edilizia storico produttiva
- Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico
- Aree inedificate di rispetto
- Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti
- gli interventi sono compatibili con quanto previsto dalla DGR 420/2007

.....

a) che come risulta dalla istanza di approvazione del piano attuativo sottoscritta dal proprietario o dall'aveute titolo l'immobile oggetto di intervento:

a1 non è stato interessato da domanda di condono edilizio

(ovvero)

a2 è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94) (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. del

non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria

a3 Che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. del

a4 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di

(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)

a5 non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a

b) Che la situazione dell'immobile, o parte di esso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015 (indicare eventuali titoli abilitativi)

.....

(ovvero)

Che l'immobile è stato realizzato in data antecedente al e quindi è

già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765

allega a tal fine la seguente documentazione:

.....

c) l'edificio non è individuabile nella sua interezza originaria, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:

studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche

documentazione fotografica che dimostri la consistenza originaria dell'edificio

atti pubblici di compravendita

certificazione catastale

allegati all'istanza:

.....

.....
.....

- d) che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente
ed è conforme alle disposizioni di cui all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015 all'articolo
137, comma 6 della l.r. 1/2015

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data ai sensi dell'art. 56,
comma 1 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del piano attuativo, da valere
ai fini del procedimento (Eventuale)

Tenuto conto che la superficie territoriale interessata dal piano attuativo è di Ha e pertanto il
Comune è tenuto a convocare la Conferenza di servizi al fine di acquisire preventivi pareri e nulla osta
necessari (art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015)

ATTESTA

che le previsioni del Piano Attuativo della variante al piano attuativo di iniziativa
relative ad aree ed immobili come sopra evidenziati classificate dal Vigente strumento urbanistico generale
come zona/insediamento
.....
.....

SONO CONFORMI

- al Piano regolatore generale vigente del Comune;
- al Programma di fabbricazione vigente del Comune;
- al Piano Regolatore Generale, parte strutturale e parte operativa, vigente del Comune;
 che destina e disciplina le aree interessate nel modo seguente:
- NON SONO IN CONTRASTO** con la variante allo strumento urbanistico generale adottata dal
consiglio comunale con atto n. in data

SONO IN VARIANTE

- al Piano Regolatore Generale vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
- al Programma di fabbricazione vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
- al Piano Regolatore Generale, parte operativa vigente nel Comune 8art. 56, comma 17 l.r. 1/2015);
 che classifica e disciplina le aree interessate nel modo seguente:
.....
.....
La variante consiste
.....
.....
- Prevedono variante al PRG, parte operativa, nei limiti di cui all'art. 58 della l.r. 1/2015 (Precisare)
.....

SONO CONFORMI

- al Regolamento comunale per l'attività edilizia vigente
- ai seguenti Piani e programmi comunali di settore vigenti:
 - Piano di disciplina dell'arredo urbano
 - Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014)

- Piano di classificazione acustica e di risanamento acustico (Titolo VI, Capo V della l.r. 1/2015 e Titolo III, Capo I del r.r. 2/2015)
- alle previsioni del P.T.C.P. della Provincia di relativamente alle norme che prevalgono sulla pianificazione del comune
- alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale di cui alla l.r. 1/2015.
- alla normativa del piano di settore PS2 - PS3 - PAI
-

RISPETTANO

- le norme vigenti in materia di sicurezza:**
 - Vigili del Fuoco
 - norme di tutela di strade e ferrovie D.Lgs. 285/1992, DPR 495/92, DPR 753/1980 e artt. 101 e 105 l.r. 1/2015
 - sicurezza costruzioni in zona sismica – art. 84 DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica
- le norme igienico-sanitarie vigenti:**
 - regolamento comunale di igiene, in base alle vigenti normative
 - normativa in materia di scarichi delle acque reflue
 - normativa in materia di approvvigionamento idrico e di acquedotto
- le norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche:**
 - DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica

E' fatto salva la verifica ai fini igienico –sanitari del piano attuativo di competenza della ASL ai sensi dell'art. 56, comma 6 della l.r. 1/2015

ATTESTA altresì

che il piano attuativo (o la variante al piano attuativo) in questione:

- contiene le dotazioni territoriali e funzionali minime di cui al r.r. 2/2015, Titolo II, Capo I, Sezione III eventuale richiesta di monetizzazione (precisare)
- ricade in zona vincolata ai fini paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42 per cui si allega la relazione paesaggistica per quanto previsto all'art. 56, comma 14 della l.r. 1/2015 e gli elaborati tecnici di progetto definitivo delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione;
- interessa aree o immobili

SI NO

- le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
- aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
- aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
- fasce di rispetto delle aree boscate (art. 85 l.r. 1/2005)
- le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
- le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
- aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
- i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
- l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
- i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
- la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
- le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
- le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni

riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)

- l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
 - oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
 - gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/20015
-
- Interessa immobili o aree vincolate come bene culturale ai sensi del D.lgs. 42/2004;
 - contiene la previsione di insediamenti commerciali e ne rispetta la relativa disciplina ai sensi della l.r. 10/2014;
 - ricade in zona sismica ovvero in zona di consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 2 febbraio 1974 n. 64;
 - ricade in zona vincolata ai fini idrogeologici sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267;
 - ricade nel territorio di un'Area naturale protetta
 - Parco Monti Sibillini di un'Area contigua di un'Area di studio di cui alla Legge 394/1991 e L.R. 3.3.1995 n. 9 e art. 87 della l.r. 1/2015;
 - Poiché riguarda la Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 è stata acquisita la relativa valutazione di incidenza (Determinazione Dirigenziale n. del) ai sensi del DPR 357/1997 (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009)
 - che le previsioni del piano attuativo
 - sono escluse dal campo di applicazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 3, comma 4 della l.r. 12/2010;
 - ai fini della eventuale esclusione dalla procedura di VAS debbono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità anche semplificata, ai sensi dell'art. 239, comma 3 della l.r. 1/2015 ed a tal fine si allega apposita relazione sull'impatto ambientale;
 - non sono soggette a VAS in applicazione dell'art. 239, comma 4 dell'art. 242, comma 2 242 comma 3 della l.r. 1/2015;
 - che il piano attuativo prevede le misure obbligatorie di cui al R.R. 2/2015, Cpo I, Sezione VII, relativamente a:
 - recupero dell'acqua piovana
 - permeabilità dei suoli
 - realizzazione di parcheggi

Allegati:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

..... li

IL TECNICO ABILITATO

.....

Si allega copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità

Al sig. Sindaco
del Comune di Perugia
Area Governo e Sviluppo del Territorio
U.O. Urbanistica

Il/La sottoscritto/a **Cognome**

Nome

Nato a

II

**Codice fiscale/
P.IVA**

Residente in

Tel/mail

iscritto all'Ordine degli della Provincia di Perugia al n....., in qualità di progettista incaricato della redazione del piano attuativo di iniziativa privata/mista relativo a terreni siti in.....località....., classificati dal Prg vigente quali zona(art.....del TUNA), domiciliato presso lo studio professionale, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegato CD-Rom contiene copia informatizzata, redatta in formato georeferenziato, dei grafici, degli elaborati di progetto e di tutte le relazioni tecniche relativi al citato piano attuativo, conforme all'originale cartaceo allegato alla istanza di richiesta di approvazione del piano attuativo in oggetto.

SI ALLEGA:

- NCD-Rom
- Fotocopia documento di identità del dichiarante

Perugia, li

FIRMA DEL PROGETTISTA INCARICATO

(allegare fotocopia documento di identità del sottoscrittore)

Al sig. Sindaco
del Comune di Perugia
Area Governo e Sviluppo del Territorio
U.O. Urbanistica

Il/La sottoscritto/a **Cognome**

Nome

Nato a

II

**Codice fiscale/
P.IVA**

Residente in

Via/loc.

N.

Cap.

Il/La sottoscritto/a **Cognome**

Nome

Nato a

II

**Codice fiscale/
P.IVA**

Residente in

Via/loc.

N.

Cap.

in qualità di proprietari dei terreni siti inlocalità.....distinti al CT/CF del Comune di Perugia
come segue:

Foglio.....Particellamq....., di proprietà di.....

Foglio.....Particellamq....., di proprietà di.....

Foglio.....Particellamq....., di proprietà di.....

ai sensi degli artt. 52 e seguenti della LR 1/2015,

CHIEDE/CHIEDONO

l'**APPROVAZIONE** del piano attuativo per l'attuazione del comparto edificatorio in parola, quale risultante
dei grafici e dagli elaborati di progetti allegati, in numero 5 copie, alla predetta istanza, a firma del
progettista abilitato ing/arch.....

DESIGNA/DESIGNANO

inoltre, quale **REFERENTE UNICO**, il sig....., nato aile residente in
.....Via..... (recapito telefonico /mail/pec).

SI ALLEGA:

Perugia, lì

FIRMA DI TUTTI I PROPRIETARI PROPONENTI IL PIANO

FIRMA DEL REFERENTE UNICO (per accettazione)

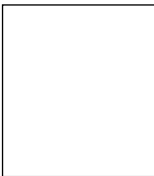
(allegare fotocopia documento di identità dei sottoscritti)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del Dlgs 30.06.2003, n.196

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno raccolti dalla Amministrazione procedente, conservati e trattati mediante strumenti manuali e informatici ed utilizzati esclusivamente per tale scopo, nel pieno rispetto della sicurezza e riservatezza ai sensi delle disposizioni del Dlgs 193/2006 e successive modifiche.

Titolare del trattamento dei dati COMUNE DI PERUGIA

Responsabile del Trattamento dei Dati DIRIGENTE UO URBANISTICA arch. Franco Marini



Spett.le Comune di Perugia

OGGETTO: piano di lottizzazione relativo ad un'area posta in località.....
Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art 46 del DPR 28/12/2000, n.445).

Il/La/I sottoscritto/a/i nato/a a,
il, residente nel Comune di, Provincia,
via, legale rappresentante del/della
società/impresa....., con sede nel Comune di
....., Provincia, via
....., codice fiscale n., partita IVA n.
....., tel. n., fax n., indirizzo di posta
elettronica non certificata
....., indirizzo PEC

CHIEDE

l'approvazione del piano attuativo di iniziativa privata in oggetto.

A tale fine, consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni, formazione o utilizzo di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia oltre alle conseguenze amministrative previste, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA:

a) che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di
.....
(oppure ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza) e attesta i seguenti dati:

- numero di iscrizione:
 - data di iscrizione:
 - forma giuridica:
 - codice attività:
 - oggetto sociale:
-
.....

.....;

➤ categoria: micro impresa piccola impresa media impresa grande impresa;

➤ termine di durata:

➤ organo di amministrazione:

➤ cariche sociali, amministrative e tecniche (*specificare i nominativi, il luogo e data di nascita: titolare dell'impresa individuale, tutti i soci della società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in tutti gli altri di società, tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi*):

.....
.....
.....
.....
.....;

(se del caso)

a) che l'Impresa, in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, risulta regolarmente iscritto nell'Albo delle società cooperative istituito dal Ministero delle Attività produttive al n.

....., presso la Camera di Commercio di

e applica il contratto collettivo di lavoro anche ai soci della cooperativa;

b) che la Società/Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei riguardi della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) di non aver riportato condanne penali determinanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi determinanti, ai sensi delle vigenti normative, l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e di non essere a conoscenza di procedimenti, anche penali, pendenti che comportano l'incapacità a contrarre con la PA;

d) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e che non sussiste alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (*ovvero che l'impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto*);

e) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. n. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice

delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui alla citata normativa antimafia;

DICHIARA altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese.

Firma

.....

(nome, cognome e qualifica del sottoscrittore)

N.B.

- Al presente documento deve essere allegata la copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.
- Tale dichiarazione dovrà essere resa:
 - da tutti i componenti della società, se trattasi di Società in nome collettivo;
 - da tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;
 - da tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza verso terzi, per gli altri tipi di Società.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del Dlgs 30.06.2003, n.196

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno raccolti dalla Amministrazione procedente, conservati e trattati mediante strumenti manuali e informatici ed utilizzati esclusivamente per tale scopo, nel pieno rispetto della sicurezza e riservatezza ai sensi delle disposizioni del Dlgs 193/2006 e successive modifiche.

Titolare del trattamento dei dati COMUNE DI PERUGIA

Responsabile del Trattamento dei Dati DIRIGENTE UO URBANISTICA arch. Franco Marini

Al sig. Sindaco
del Comune di Perugia
Area Governo e Sviluppo del Territorio
U.O. Urbanistica

Il/La sottoscritto/a **Cognome**

Nome

Nato a

II

**Codice fiscale/
P.IVA**

Residente in

Via/loc.

N.

Cap.

Il/La sottoscritto/a **Cognome**

Nome

Nato a

II

**Codice fiscale/
P.IVA**

Residente in

Via/loc.

N.

Cap.

in qualità di proprietari dei terreni siti inlocalità.....distinti al CT/CF del Comune di Perugia
come segue:

Foglio.....Particellamq.....,

Foglio.....Particellamq.....,

Foglio.....Particellamq....., per la superficie complessiva pari a mq.....,

con riferimento alla richiesta di approvazione del piano attuativo relativo ai terreni sopra descritti,
classificati dal vigente Prg quale zona (artdel TUNA),

non disponendo di un'area da destinare ad asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I
grado e ad attrezzature di interesse comune di cui all'art. 85, comma 1 lett. a e lett. b del RR 2/2015

CHIEDE/CHIEDONO

di avvalersi della facoltà prevista dall'art.88 del RR 2/2015, in conformità a quanto previsto all'art 147 bis
del vigente Prg e di poter, per l'effetto, monetizzare la superficie a standard "Spu" non ceduta, pari a
mq.....

Perugia, li

FIRMA DI TUTTI I PROPRIETARI PROPONENTI IL PIANO

(allegare fotocopia documento di identità dei sottoscritti)

Firma

.....
(nome, cognome e qualifica del sottoscrittore)

N.B.

- Al presente documento deve essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del Dlgs 30.06.2003, n.196

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno raccolti dalla Amministrazione procedente, conservati e trattati mediante strumenti manuali e informatici ed utilizzati esclusivamente per tale scopo, nel pieno rispetto della sicurezza e riservatezza ai sensi delle disposizioni del Dlgs 193/2006 e successive modifiche.

Titolare del trattamento dei dati COMUNE DI PERUGIA

Responsabile del Trattamento dei Dati DIRIGENTE UO URBANISTICA arch. Franco Marini

OGGETTO: piano di lottizzazione relativo ad un'area posta in località.....
Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà_ libertà da vincoli, pesi ed altri diritti di terzi.

Il/La/I sottoscritto/a/i, nato/a a,
il, residente nel Comune di, Provincia,
via,

ovvero

Il/La/I sottoscritto/a/i, nato/a a,
il, residente nel Comune di, Provincia,
via, legale rappresentante del/della
società....., con sede nel Comune di
....., Provincia, via
....., codice fiscale n., partita IVA n.
....., tel. n., fax n., indirizzo di posta
elettronica non certificata,
....., indirizzo PEC

VISTA la richiesta di approvazione del piano attuativo di iniziativa privata/mista in oggetto,

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni, formazione o utilizzo di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA:

- di essere proprietario dell'immobile distinto al CT /CF del Comune di Perugia al foglio n.....particella n.....di mq..... per essere pervenuto in proprietà al dichiarante con il seguente atto (descrive atto di provenienza):

ATTO DEL ----- REP ----- NOTAIO -----

SUCCESSIONE registrata in data ----- n.ro -----

- che il terreno si trova nella piena proprietà del dichiarante/della società rappresentata, libero da pesi, oneri, vincoli e trascrizioni pregiudizievoli di qualsiasi specie e natura, nonché da iscrizioni ipotecarie e privilegi di terzi;

ovvero

- che il terreno è gravato dai seguenti diritti di terzi (per es. ipoteca legale, ipoteca volontaria a seguito di mutuo o finanziamento, usufrutto di terzi, trascrizioni di domande giudiziali, ecc. ecc.):

In tal caso il dichiarante si impegna a presentare liberatoria del creditore di ipoteca ovvero del titolare dei diritti.

- di assumersi ogni responsabilità in relazione a qualsivoglia diritto di terzi, anche non risultante dai pubblici registri ed esperibile, a qualunque titolo, in relazione all'immobile oggetto di lottizzazione.

Firma

.....

(nome, cognome e qualifica del sottoscrittore)

(N.B. al presente documento deve essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore).

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del Dlgs 30.06.2003, n.196

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno raccolti dalla Amministrazione procedente, conservati e trattati mediante strumenti manuali e informatici ed utilizzati esclusivamente per tale scopo, nel pieno rispetto della sicurezza e riservatezza ai sensi delle disposizioni del Dlgs 193/2006 e successive modifiche.

Titolare del trattamento dei dati COMUNE DI PERUGIA

Responsabile del Trattamento dei Dati DIRIGENTE UO URBANISTICA arch. Franco Marini



Prefettura di Perugia
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO



PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA LEGALITA' E LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI
INFILTRAZIONE CRIMINALE



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA LEGALITA' E LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI
INFILTRAZIONE CRIMINALE
TRA
LA PREFETTURA DI PERUGIA
E
IL COMUNE DI PERUGIA

Perugia, 3 luglio 2015



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

PREMESSO

che le organizzazioni criminali mafiose manifestano una crescente tendenza ad affermare la propria presenza anche al di fuori delle Regioni d'origine, richiedendo elevata attenzione ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali infiltrazioni nell'economia legale;

che, come evidenziato in recenti attività d'indagine sull'operatività di sodalizi mafiosi nel Centro e Nord Italia, tale presenza assume connotazioni diverse in funzione del territorio ove si manifesta, spesso caratterizzandosi per un'elevata capacità mimetica funzionale al raggiungimento degli scopi criminosi e per uno spostamento del proprio baricentro d'azione verso l'attività d'impresa, con ciò imponendo la necessità di una rimodulazione dell'attività di prevenzione e contrasto delle infiltrazioni mafiose, orientata ad evitarne la diffusione ed il silente radicamento sul territorio pur in assenza di eclatanti manifestazioni criminose che ne comprovino manifestamente la presenza;

che anche in Umbria recenti provvedimenti giudiziari hanno evidenziato la sussistenza di infiltrazioni della malavita organizzata mafiosa, in particolare ponendo in luce l'esistenza di un sodalizio di stampo 'ndranghetista, insediato sul territorio perugino ma con solidi collegamenti con cosche del Crotonese ed interessi in settori dell'economia legale quali l'edilizia in primo luogo, ma anche il commercio, l'intrattenimento, il fotovoltaico;

che la stessa Relazione Annuale 2014 della Direzione Nazionale Antimafia, con specifico riferimento al territorio di competenza della Direzione Distrettuale Antimafia di Perugia, indica come le risultanze delle indagini documentino il rischio di una "silente infiltrazione nell'economia del territorio di criminalità di stampo mafioso di matrice allogena" di cui l'efficace attività investigativa ha disvelato la strisciante infiltrazione economica, in particolare nel settore dell'edilizia, strumentale ad acquisire una "facciata pulita";

che è pertanto avvertita la necessità di impedire che organizzazioni criminali, pur estranee al contesto umbro ed operanti in altre aree territoriali del Paese, possano reinvestire i propri illeciti profitti in questo territorio anche attraverso l'infiltrazione in specifici settori di attività economica considerati ad alto rischio di inquinamento o penetrazione mafiosi;

che è, quindi, volontà delle parti firmatarie del presente documento assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'economia, esercitando appieno – ciascuno per la parte di rispettiva competenza – i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti;

che nel corso degli anni l'esperienza dei Protocolli di legalità fra Prefetture ed Enti Locali ha affermato e consolidato l'utilità ed incisività di tali strumenti pattizi quale mezzo in grado di innalzare il livello di efficacia dell'attività di prevenzione generale amministrativa a fini antimafia, implementando, in via convenzionale, ulteriori e più ampie forme di verifica, monitoraggio e controllo volte a contrastare il pericolo di infiltrazioni criminali avuto particolare riguardo al settore dei pubblici appalti;



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

che il Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro con circolare in data 29 luglio 2014 ha sottolineato l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei "Piani attuativi di iniziativa privata" nell'ambito del "Piano Regolatore Generale";

che, in tale prospettiva, le parti hanno quindi convenuto sull'opportunità innalzare il livello di collaborazione e cooperazione fra la Prefettura e il Comune di Perugia integrando le sinergie già esistenti con ulteriori azioni prioritariamente finalizzate alla prevenzione di possibili infiltrazioni criminali e mafiose nell'economia, con particolare riguardo ai settori degli appalti e contratti pubblici, del commercio, dell'urbanistica e dell'edilizia, anche privata;

RITENUTO

che, pertanto, la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nei settori suindicati possa meglio essere perseguito mediante sottoscrizione tra il Comune di Perugia e la Prefettura di Perugia del presente "**Protocollo di legalità**" finalizzato alle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, in particolare attraverso l'estensione delle cautele antimafia - nella forma più rigorosa delle "informazioni" del Prefetto - all'intera filiera degli esecutori e dei fornitori, ed agli appalti di lavori pubblici sottosoglia, in base al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.Lgs 159/2011 e sue modifiche ed integrazioni, e alle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 136/2010 nonché attraverso il monitoraggio costante dei cantieri e delle imprese coinvolti nell'esecuzione delle opere tramite i Gruppi Interforze di cui al D.M. 14/03/2003;

**TUTTO CIO' PREMESSO,
LE PARTI CONVENGONO:**

APPALTI PUBBLICI

Art. 1

(Azioni a tutela della legalità nel settore dei pubblici appalti)

1. Ai fini del rafforzamento del sistema di cautele volto a prevenire possibili infiltrazioni criminali nel settore dei lavori pubblici e delle forniture di beni e servizi, e tenuto conto delle modifiche legislative recentemente introdotte in materia di documentazione antimafia con L. 11 agosto 2014, n. 114, e D.Lgs., 13 ottobre 2014, n. 153, la Prefettura ed il Comune si impegnano ad estendere come segue i controlli e le verifiche antimafia previste dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159:



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

a) relativamente ai settori di attività considerati a maggior rischio di infiltrazione mafiosa ed elencati all'art. 1, co. 53, della L. 190/2012 (per i quali la L. 114/2014 ha previsto che la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria sia obbligatoriamente acquisita dalla stazione appaltante attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori), il Comune si impegna ad inserire nei propri bandi e contratti apposita clausola che impone alle ditte contraenti di comprovare l'avvenuta o richiesta iscrizione nei suddetti elenchi già all'atto della partecipazione alla gara o altro procedimento di scelta del contraente. Analoga prova di avvenuta o richiesta iscrizione nei suddetti elenchi dovrà essere richiesta, a cura della ditta aggiudicataria, nei confronti di ogni subcontraente o fornitore di tutto il processo di filiera;

b) al di fuori dei settori di attività indicati al punto precedente, il Comune – in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente – provvederà a richiedere informazione antimafia ex artt. 84 e 91 D.Lgs. 159/2011, trasmettendo la documentazione e relative dichiarazioni finalizzate all'individuazione della platea di soggetti di cui all'art. 85 del medesimo D.Lgs.:

b1) per tutti i contratti relativi a opere e lavori pubblici di valore superiore a 250.000,00 euro, o servizi e forniture di valore superiore a 150.000,00 euro;

b2) per tutti i subappalti e subcontratti di valore superiore a 50.000,00 euro;

b2) ricevuta la predetta documentazione, la Prefettura attiverà i relativi controlli e verifiche al fine di procedere al rilascio dell'informazione liberatoria. Nel caso in cui la ditta contraente abbia sede legale in altra provincia, la Prefettura acquisirà le relative informazioni attraverso la Prefettura competente per territorio, trasmettendole al Comune non appena in grado;

2. Allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli di cui sopra, fermo restando quanto previsto al comma 1 punto a) del presente articolo, il Comune prevede nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione o nel capitolato:

a) che la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e che procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;

b) l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare al Comune l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui ai settori di attività a rischio precedentemente indicati nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

c) l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

Art. 2

(Informative antimafia)

1. Esperite le procedure di gara, prima di procedere alla stipula dei contratti o alla conclusione degli affidamenti ovvero prima di procedere all'autorizzazione dei subcontratti, il Comune di Perugia comunicherà tempestivamente alla Prefettura, ai fini del rilascio delle informazioni di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs 159/2011, i dati relativi alle società e imprese – anche con riferimento al legale rappresentante ed ai loro assetti societari – a cui intende affidare l'esecuzione dei lavori e/o la fornitura di beni e servizi, o a cui intende subappaltare, allegando a detta richiesta una visura camerale, in corso di validità, della C.C.I.A.A. (Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura).

Decorso trenta giorni dal ricevimento della richiesta ovvero, nei casi d'urgenza, decorso il termine di quindici giorni dalla ricezione della richiesta, il Comune di Perugia procederà anche in assenza dell'informazione antimafia.

Qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, il Comune di Perugia non procede alla stipula del contratto di appalto, ovvero revoca l'aggiudicazione o nega l'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, ovvero – se già rilasciata – intima all'appaltatore o concessionario di far valere la risoluzione del subcontratto.

Art. 3

(Clausole)

Allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli di cui sopra, nonché quelli previsti al successivo art. 7, il Comune di Perugia prevede nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione o nel capitolato:

1. che la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs 159/2011 anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e le stazioni appaltanti procederanno alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;
2. l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare al Comune di Perugia l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
3. l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Art. 4



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

(Monitoraggio)

Le imprese appaltatrici dovranno impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Perugia ogni eventuale variazione dei dati riportati nelle visure camerali proprie e delle loro imprese sub-contraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione della visura stessa relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

Il Comune di Perugia manterrà una banca dati delle imprese aggiudicatrici di contratti di appalto e delle imprese sub-appaltatrici o comunque esecutrici di opere o lavori di importo superiore a 50.000,00 euro, ovvero per i servizi e forniture di cui all'art. 2, indipendentemente dall'importo, con l'indicazione degli organi sociali e di amministrazione nonché dei titolari delle imprese individuali e la trasmetteranno periodicamente (ogni 2 mesi) in formato elettronico alla Prefettura.

Oltre le informazioni e certificazioni antimafia la Prefettura potrà effettuare le attività di accertamento di cui al presente protocollo attraverso accessi mirati del Gruppo interforze costituito ai sensi del Decreto interministeriale 14/03/2003, come previsto dalla legge 94/2009 e relativo regolamento attuativo.

Art. 5

(Verifica dell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi)

Il Comune di Perugia verificherà il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte delle imprese appaltatrici e delle eventuali imprese subappaltatrici.

A tale proposito le predette imprese non potranno esimersi dal fornire ogni idonea documentazione comprovante l'esatto adempimento di tali obblighi e, segnatamente, il modello DURC (Documento unico regolarità contributiva) e la documentazione che a tale fine verrà richiesta dai competenti Uffici.

Il pagamento del corrispettivo all'impresa appaltatrice sarà subordinato alla previa dimostrazione, da parte della medesima, dell'avvenuto versamento, da parte della stessa e dell'impresa sub-appaltatrice, dei trattamenti retributivi, dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori e delle ritenute fiscali.

Art. 6

(Sicurezza sul lavoro)

Il Comune di Perugia si impegnerà affinché l'affidamento di ciascun appalto tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e la tutela dell'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificherà (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'impresa appaltatrice e l'eventuale impresa sub-appaltatrice attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza,



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della legge 136/2010 richiamandone nei bandi di gara l'obbligo, all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta.

Qualora vengano riscontrate gravi violazioni il Comune di Perugia risolverà i contratti ed escluderà dalle procedure le imprese che hanno commesso le violazioni.

URBANISTICA ED EDILIZIA

Art. 7

(Azioni a tutela della legalità nel campo dell'edilizia e dell'urbanistica)

1. Il Comune si impegna a richiedere alla Prefettura le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 anche nei confronti dei soggetti privati sottoscrittori delle cc.dd. convenzioni di lottizzazione (tra cui rientra il Piano di Edilizia Convenzionata-P.E.C.) mediante le quali i soggetti privati cedono al Comune le aree del territorio da destinare ad uso pubblico dopo avervi realizzato – a proprie spese – le opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed il valore delle quali viene defalcato dagli oneri che i medesimi soggetti privati sono tenuti a corrispondere al Comune per il rilascio dei permessi di costruire (c.d. "opere a scomputo"). Quanto sopra anche nelle ipotesi che i predetti interventi di urbanizzazione siano affidati per l'esecuzione a soggetti non coincidenti con i sottoscrittori della convenzione di lottizzazione stipulata con il Comune.

2. Il Comune si impegna altresì ad acquisire autocertificazione antimafia per ogni singolo atto concessorio in materia di edilizia privata e si riserva di richiedere alla Prefettura apposita informazione antimafia ai del D.Lgs. 159/2011 per tutti gli interventi che superano i 5000 mc (un condominio di media grandezza, ovvero un piano di lottizzazione o intervento costruttivo) e per tutti gli interventi attinenti attività produttive ed insediamenti in aree industriali ed artigianali. Con l'atto di rilascio di autorizzazioni e/o concessioni comunque finalizzate all'esercizio di attività imprenditoriali sarà richiesto alla ditta di provvedere a comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

3. Fermo restando che, secondo la giurisprudenza anche comunitaria¹, gli interventi infrastrutturali di urbanizzazione realizzati dai soggetti privati sono vere e proprie opere pubbliche, essendo destinate ad essere inglobate nel patrimonio indisponibile dell'ente locale che ne garantisce la fruizione collettiva, il Comune provvederà ad acquisire le informazioni antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011:

¹ Corte di Giustizia delle Comunità europee sentenze 12 luglio 2001, causa C-399/98 e 21 febbraio 2008, causa C-412/04.



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

- a) per obbligo di legge nell'ipotesi di affidamenti di opere di urbanizzazione primaria strettamente funzionali all'intervento di trasformazione del territorio aventi valore superiore alla soglia di 5 milioni di euro, ovvero nell'ipotesi che gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria "a scomputo" siano affidati per l'esecuzione a soggetti non coincidenti con i sottoscrittori della convenzione di lottizzazione stipulata con il Comune, individuati previo esperimento della procedura di gara ad evidenza pubblica a prescindere dalla circostanza che l'intervento sia di valore inferiore o superiore alla soglia comunitaria (art.32, comma 1, lett. g), 122, comma 8 e 247 del D. Lgs. n. 163/2006);
- b) in via convenzionale, in forza del presente accordo, per gli affidamenti di opere di urbanizzazione primaria strettamente funzionali all'intervento di trasformazione del territorio cosiddette "sotto soglia" (valore compreso tra uno e 5 milioni di euro), in relazione ai quali il D.Lgs n. 163/2006 non trova applicazione per espressa revisione normativa (art.45 del D.L. n. 201/2011).

COMMERCIO

Art. 8

(Azioni per la tutela della legalità nelle attività economico-commerciali)

1. Ai fini della massima tutela della legalità delle attività economico-commerciali, in particolare nei settori afferenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in attività di ristorazione, caffè bar ecc., le attività ricettive, l'intrattenimento, i giochi, la raccolta di scommesse, la vendita al dettaglio e all'ingrosso, la Prefettura ed il Comune, fermo restando l'esercizio delle competenze alle stesse rimesse dalle normative vigenti, si impegnano a porre in essere azioni condivise volte a implementare e finalizzare i controlli nonché a sviluppare uno scambio informativo volto ad intercettare, anche attraverso analisi e monitoraggio dei passaggi proprietari o di gestione, eventuali fenomeni di riciclaggio, usura ed estorsione.

2. In particolare, il Comune:

a) provvederà, attraverso la Polizia Municipale, ad una campagna di controlli di polizia amministrativa nei locali ed esercizi pubblici della città al fine di verificare il rispetto delle normative di settore e l'osservanza delle prescrizioni imposte per l'esercizio delle attività dando avvio - ove ne ricorrano i presupposti - ai conseguenti procedimenti amministrativi finalizzati alla sospensione o revoca delle autorizzazioni o alla sospensione o cessazione delle attività. Tali controlli potranno avvenire secondo modalità e priorità prescelte dalla stessa Amministrazione, ovvero su specifica richiesta della Prefettura o delle Forze di Polizia in relazione anche a specifiche segnalazioni pervenute agli uffici ovvero a seguito di valutazioni espresse al Tavolo del coordinamento;

b) provvederà ad indirizzare alla Prefettura, con cadenza mensile, la segnalazione relativa alle variazioni di tipologia di attività ovvero al rilascio autorizzazioni amministrative o a variazioni di titolarità afferenti ai suindicati settori di attività considerati maggiormente a rischio di infiltrazione,



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

nonché a quelli che potranno essere, di volta in volta, individuati e concordati in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica sulla base di indicatori sintomatici o evidenze informative che suggeriscano l'esigenza di un più capillare monitoraggio degli stessi;

c) valuterà, in relazione a specifiche esigenze di ordine e sicurezza pubblica o di decoro urbano presi in esame in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, l'adozione di provvedimenti ordinatori contingibili e urgenti volti a limitare la vendita o l'asporto di bevande alcoliche come anche la regolamentazione con possibili limitazioni degli orari di apertura e chiusura degli esercizi pubblici e di svolgimento di attività commerciali che praticano la vendita di bevande alcoliche; ciò al fine anche di prevenire i fenomeni di illegalità e disturbo alla quiete ricollegabili al deflusso dell'utenza o alla sosta di essa nelle prossimità esterne ai locali;

3. Ai medesimi fini, la Prefettura:

a) sulla base degli elementi informativi acquisiti tramite le Forze di Polizia, segnalerà al Comune le eventuali esigenze di pubblica sicurezza rilevanti al fine di denegare il rilascio di autorizzazioni ai sensi di legge, ovvero proponendo, ove le autorizzazioni siano state già rilasciate, la loro sospensione, la cessazione dell'attività o revoca;

b) attraverso gli organi informativi, attiverà verifiche a fini di analisi e monitoraggio sui segnalati mutamenti di titolarità delle licenze commerciali, riservandosi di comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali risultanze di interess ai fini istituzionali dell'ente;

c) porterà periodicamente l'esito della suddetta attività di analisi e monitoraggio all'attenzione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica anche ai fini di condivisione dei patrimoni conoscitivi e per ogni utile orientamento delle azioni da porsi in essere da parte dell'Amministrazione comunale nei settori di competenza.

CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE

Art. 9

(Controlli finalizzati al contrasto dell'immigrazione irregolare e delle illegalità nel settore abitativo)

1. La Prefettura ed il Comune si impegnano a concordare e porre in essere, previo esame in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, mirate azioni di vigilanza ai fini di prevenire possibili situazioni di degrado dei compendi abitativi e di contrastare eventuali fenomeni di irregolarità o sfruttamento dell'immigrazione.

2. In particolare, la Polizia Municipale, nell'esercizio anche dei propri compiti di vigilanza e polizia anagrafica e d'intesa con le Forze di Polizia, provvederà a pianificare una campagna di controlli finalizzati a verificare:

a) il rispetto del divieto di dare alloggio o concedere in locazione immobili a stranieri privi di titolo di soggiorno di cui all'art. 12, comma 5-bis, del D.Lgs. 286/98;



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

- b) l'eventuale sussistenza di casi di fittizia residenza o domiciliazione finalizzati all'elusione delle vigenti normative in materia di permesso di soggiorno e di ricongiungimento, segnalando altresì alle Forze di Polizia eventuali casi sospetti;
- c) l'eventuale sussistenza di fattispecie di sovraffollamento abitativo, da segnalare anche alle autorità sanitarie competenti, ovvero di occupazioni abusive di alloggi e/o immobili a destinazione diversa da quella abitativa;
- d) l'eventuale sublocazione di unità abitative finalizzata al favoreggiamento di attività criminose.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 10

(Efficacia giuridica del Protocollo di Legalità)

Al fine di assicurare l'obbligatorietà del rispetto delle clausole indicate dal presente protocollo il Comune di Perugia ne curerà l'inserimento nei bandi, prevedendone di conseguenza l'inclusione in tutti i contratti di appalto di lavori di importo superiore a 250.000,00 euro.

In particolare il Comune di Perugia riporterà nei contratti le clausole elencate in allegato al presente protocollo, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto.

Il presente protocollo ha la durata di due anni decorrenti dal giorno della sottoscrizione ed è rinnovabile.

Perugia, 3 luglio 2015

LE PARTI

Il Prefetto di Perugia
(*Antonella De Miro*)

Il Sindaco di Perugia
(*Andrea Romizi*)

Alla presenza del
Sottosegretario di Stato all'Interno
(*Gianni Bacci*)



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

ALLEGATO

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2015 presso la Prefettura di Perugia, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/perugia/>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI PERUGIA
AREA GOVERNO E SVILUPPO
DEL TERRITORIO
U.O. URBANISTICA

OGGETTO: piano di lottizzazione relativo ad un'area posta in località.....

Dichiarazione sostitutiva di notorietà.

Dichiarazione ai sensi del Dlgs 159/2011 e dell'art 7 Patto per Perugia Sicura, Protocollo di intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, sottoscritto in data 3 luglio 2015.

Il/La/I sottoscritto/a/i, nato/a a,
il, residente nel Comune di, Provincia,
via,
ovvero

Il/La/I sottoscritto/a/i, nato/a a,
il, residente nel Comune di, Provincia,
via, legale rappresentante del/della
....., con sede nel Comune di
....., Provincia, via,
codice fiscale n., partita IVA n., tel. n., fax n.
....., indirizzo di posta elettronica non certificata
....., indirizzo PEC

VISTA la richiesta di approvazione del piano attuativo di iniziativa privata/mista in oggetto.

Consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni, formazione o utilizzo di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA:

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art 67 del D.Lgs 159/2011;
- che nei propri confronti non sussistono eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della società o impresa dal sottoscritto rappresentata, come indicati al comma 4 dell'art 84 del D.Lgs 159/2011;
- di essere a conoscenza e di obbligarsi a rispettare il **Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale**, sottoscritto in data 3 luglio 2015 tra il Comune di Perugia e la locale Prefettura, che viene siglato per accettazione ed allegato alla presente dichiarazione, con particolare riguardo

alle azioni a tutela della legalità nel campo dell'edilizia e dell'urbanistica di cui all'art 7 ed alle clausole elencate nell'art. 3 del predetto documento;

In particolare dichiara:

a. di essere a conoscenza del fatto che la convenzione di lottizzazione sottoscritta prima dell'acquisizione dell'informazione di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. n. 159/2011 (cd. informazione antimafia), anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sarà sottoposta a condizione risolutiva e che il Comune di Perugia procederà allo scioglimento della stessa qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;

b. di impegnarsi, in caso di affidamento a terzi dei lavori di urbanizzazione di cui alla convenzione di lottizzazione:

b.1. a comunicare al Comune di Perugia l'impresa esecutrice eventualmente non coincidente con i sottoscrittori della convenzione di lottizzazione stipulata con il Comune, al fine di consentire all'Amministrazione l'acquisizione dell'informazione antimafia prevista all'art 7, ultimo comma, del Protocollo d'Intesa del 3 luglio 2015,

b.2. ad inserire in tutti i contratti e subcontratti relativi all'esecuzione dei lavori di urbanizzazione la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro contraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente;

Il sottoscritto si impegna a consegnare al Comune di Perugia, a richiesta di quest'ultimo e comunque prima dell'approvazione del piano attuativo, la documentazione prevista all'art 85 del D.lgs 159/2011 e necessaria al rilascio delle informazioni di cui agli artt.91 e 94 del D.lgs 159/2011 (cd. informazione antimafia).

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare al Comune di Perugia ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo ed a trasmettere alla Prefettura di Perugia, nelle forme e con le modalità previste dall'art.86, comma 3 del D.lgs 159/2011, copia degli atti dai quali risulti l'intervenuta modifica degli assetti societari o gestionali dell'impresa.

Firma

.....
(nome, cognome e qualifica del sottoscrittore)

(N.B. al presente documento deve essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore).

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del Dlgs 30.06.2003, n.196

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno raccolti dalla Amministrazione procedente, conservati e trattati mediante strumenti manuali e informatici ed utilizzati esclusivamente per tale scopo, nel pieno rispetto della sicurezza e riservatezza ai sensi delle disposizioni del Dlgs 193/2006 e successive modifiche.

Titolare del trattamento dei dati COMUNE DI PERUGIA

Responsabile del Trattamento dei Dati DIRIGENTE UO URBANISTICA arch. Franco Marini

ALLEGATO 2

COMUNE DI _____

(Provincia di _____)

SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA
PIANO ATTUATIVO

denominato

“Piano attuativo

(schema di convenzione di lottizzazione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria sotto soglia comunitaria - art 36, comma 4 del Dgls 50/2016)

Adottato con Deliberazionen°..... del.....

Approvato con Deliberazionen°.....del.....

L'annoi il giorno del mese di

- -

in Perugia, piazza Morlacchi n. 23, presso gli Uffici dell'Unità Operativa Urbanistica del
Comune di Perugia - "Palazzo Grossi",

avanti a me dottor -----, notaio in Perugia, iscritto presso il Collegio Notarile di
Perugia,

sono presenti i signori:

1) domiciliato per la carica in Perugia, c.so Vannucci n.19, avanti il
Municipio comunale, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in qualità di
Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa del **COMUNE DI PERUGIA**,
con sede in Perugia, Corso Vannucci n.ro 19, codice fiscale dichiarato 00163570542, tale
nominato giusta Decreto sindacale di nomina n.ro ----- in data del -----, per
dare esecuzione alla Deliberazione di n. del,
come infra allegata, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

E

2), nato a il
(c.f.) e residente a in Via, in
qualità di legale rappresentante della società, con sede
in(p.iva)

3), nato a il (c.f.) e residente a in Via, in proprio

di seguito, per brevità, denominati anche “**SOGGETTI ATTUATORI**”;

Detti componenti, della cui identità personale, poteri e qualifica io notaio sono certo,

PREMESSO che

- i sig.ri, ai sensi dell’art.52 e seguenti della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1/2015, hanno presentato al Comune di Perugia una proposta di piano attuativo tesa ad ottenere l’autorizzazione a lottizzare per insediamenti di tipo(*residenziale/produttivo*) terreni di proprietà posti in Perugia, località, distinti al Catasto Terreni/Fabbricati del Comune di Perugia al foglio n.....particelle, per la superficie complessiva catastale di mq....., come individuati e delimitati nella planimetria catastale allegata alla delibera di n. dele come di seguito descritti:

COMPENDIO IMMOBILIARE costituito da terreni siti in Comune di Perugia, loc., censiti nel Catasto Terreni/Fabbricati del detto Comune come segue:

(descrivere compendio immobiliare entro comparto)

- le aree suddette costituiscono la *totale/maggiore* consistenza del comparto edificatorio classificato dal P.R.G. quale “.....” di cui all’art. del T.U.N.A.;

- nel suddetto articolo, le disposizioni relative a tale comparto prevedono “.....
con volumetria max pari a mc ... e con altezze degli edifici pari a m.....”;

- il comparto in questione, ricadente sulle particelle in precedenza descritte, è interamente di proprietà dei soggetti attuatori proponenti il piano e pertanto, ai sensi dell'art. 52, comma 1 lett.b) della Legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo proposto si configura di iniziativa privata

(oppure)

- il comparto edificatorio in questione, ricadente sulle particelle in precedenza descritte, è di proprietà dei soggetti attuatori proponenti il piano per la porzione di maggiore consistenza, mentre la restante parte, ricadente sulle particelle n.....del foglio catastate n....., della superficie complessiva di mq., è di proprietà di soggetti terzi che non hanno aderito al piano attuativo presentato;

- il piano attuativo è stato adottato con delibera n. del e definitivamente approvato, unitamente allo schema di convenzione urbanistica, con deliberazione di n. del, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n..... del, data dalla quale decorre l'efficacia delle deliberazione stessa;

- il progetto di piano approvato prevede la realizzazione di n. lotti a destinazione, per una superficie edificabile complessiva di mc.(SUC pari a mq.....) ed altezza massima di m., come graficamente rappresentato nella Tavola allegata alla delibera di comunale n. del

(eventuale) essendo l'area oggetto dell'intervento sottoposta al vincolo di cui al Dlgs 42/2004 la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggio, Patrimonio Storico

Artistico dell'Umbria, ai sensi dell'art. 56, comma 14 della LR 1/2015, ha espresso, con nota prot.llo n.....del parere vincolante favorevole con le seguenti prescrizioni

(eventuale) la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria ha autorizzato, per quanto di competenza, con nota prot.llo n.....del il piano attuativo stesso con la seguente prescrizione.....

- i soggetti attuatori si sono dichiarati disponibili a realizzare, in modo unitario, nelle forme e con le modalità di cui *infra*, tutte le opere di urbanizzazione primaria entro (e fuori) comparto descritte al successivo art.3;

- per effetto dell'art. 28 della Legge 17.08.1942 n.1150, dell'art. 8 della Legge 06.08.1967 n. 765 e dell'art. 57 della Legge regionale 21.01.2015, n.1, è necessario procedere alla stipula di apposita Convenzione, da trascriversi nei registri immobiliari, che specifichi gli obblighi e gli oneri a carico dei soggetti attuatori;

TUTTO CIÒ PREMESSO I COMPARENTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.

ART. 1 - DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Tutte le premesse sopra riportate fanno parte integrante della presente Convenzione.

ART 2 - PROPRIETA' E DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI.

I lottizzanti prestano al Comune di Perugia la più ampia ed illimitata garanzia circa la piena proprietà e disponibilità del complesso immobiliare in premessa descritto e la sua libertà da pesi, vincoli e diritti reali altrui.

ART. 3 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

I soggetti attuatori prendono atto che in applicazione dei parametri attualmente vigenti, ai sensi dell'art. 131 della Legge regionale n. 1/2015, sono tenuti a corrispondere al Comune di Perugia, per ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, la somma di €(specificare dettaglio contabile).

I soggetti attuatori si obbligano in via solidale per sé e per i propri aventi causa, a qualsiasi titolo oneroso o gratuito, a realizzare, con le modalità di cui ai successivi artt. 5 e 6, tutte le opere di urbanizzazione primaria entro comparto e di allacciamento ai pubblici servizi necessarie alla lottizzazione consistenti in:

A) OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ENTRO COMPARTO

1. OPERE STRADALI E PARCHEGGI PUBBLICI;

2. IMPIANTI FOGNARI RELATIVI ALLA RETE PER LE ACQUE NERE E METEORICHE;

3. RETE IDRICA;

4. PUBBLICA ILLUMINAZIONE E RETE TLC;

5. AREE VERDI;

Tali opere saranno realizzate secondo i tracciati e le dimensioni indicati nei grafici ed elaborati di progetto allegati alla delibera di n. del e le caratteristiche tecniche specificate nel “Disciplinare delle opere d’urbanizzazione - Computo metrico e prescrizioni”, allegato sub....., ed ammontano, in via preventiva, ad € --- (oltre IVA 10% come per legge).

B) OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA FUORI COMPARTO (se presenti)

I soggetti attuatori, in aggiunta alle opere di urbanizzazione primaria entro comparto descritte al precedente punto A), si obbligano a realizzare fuori comparto, a propria cura e spese, le seguenti opere necessarie alla funzionalità del piano attuativo progettato, consistenti in: *(casistica ricorrente a titolo esemplificativo)*

1) *adeguamento e sistemazione della viabilità pubblica adiacente al comparto, dalla quale prende accesso il comparto edificatorio, relativamente al tratto della stessa fronteggiante il comparto medesimo, su porzioni delle particelle nn.e ... del foglio catastale, di proprietà del soggetto attuatore, per una superficie complessiva di mq circa;*

2) *tratti di fognatura fuori comparto, per il recapito delle acque nere depurate e di quelle bianche, su porzione della particelle n. del foglio, di proprietà del soggetto attuatore, ciascuno per la lunghezza di m*;

3) *tratto di condotta idrica di allaccio all'acquedotto comunale, di m, in corrispondenza del sedime della strada pubblica adiacente al comparto edificatorio oggetto di attuazione.*

Tali ulteriori opere saranno realizzate secondo i tracciati e le dimensioni indicati nei grafici ed elaborati di progetto allegati alla delibera di..... n. del e le caratteristiche tecniche specificate nel “Disciplinare delle opere d’urbanizzazione - Computo metrico e prescrizioni”, allegato sub, ed ammontano, in via preventiva, ad € (oltre IVA 10% come per legge).

Il costo delle opere di urbanizzazione primaria, entro e fuori comparto (*se presenti*), di cui ai precedenti capoversi del presente articolo, da eseguirsi direttamente dai soggetti attuatori, è di complessivi € (oltre IVA al 10%, come per legge) e pertanto superiore all'ammontare degli oneri di urbanizzazione primaria dovuti (€).

(eventuale, in ipotesi di insediamento produttivo)

Con Deliberazione di n.....del.....è stato disposto il pagamento di detti oneri nella misura del% (tale percentuale aggiuntiva non può superare la misura del quindici per cento, ai sensi dell'art.40,c.2 del RR 2/2015), quale quota di contributo relativa all'adeguamento delle infrastrutture generali per l'incremento di utenza, ai sensi dell'art. 40,c.2 del Regolamento regionale 18.02.2015, n.2 ed in conformità ai criteri dettati con deliberazione di consiglio comunale n.103 dell'11.09.2016; tale pagamento sarà assolto al momento del rilascio dei singoli permessi di costruire, nelle forme e con le modalità descritte ai successivi artt..... e della presente Convenzione.

(oppure, in ipotesi di insediamento residenziale o per servizi)

Con Deliberazione di n.....del.....è stato disposto il pagamento di detti oneri nella misura del% (tale percentuale aggiuntiva non può superare la misura del venti per cento, ai sensi dell'art.38,c.2 del RR 2/2015), quale quota di contributo relativa all'adeguamento delle infrastrutture generali per l'incremento di utenza, ai sensi dell'art. 38,c.2 del Regolamento regionale 18.02.2015, n.2 ed in conformità ai criteri dettati con deliberazione di consiglio comunale n.103 dell'11.09.2016; tale pagamento sarà assolto al momento del rilascio dei singoli permessi di costruire, nelle forme e con le modalità descritte ai successivi artt..... e della presente Convenzione.

ART. 4 - RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO – ELETTRIFICAZIONE –TELEFONIA - VIDEOSORVEGLIANZA

Le reti di distribuzione del gas metano, dell'energia elettrica e della telefonia verranno realizzate, a cura e spese dei soggetti attuatori, secondo le modalità e prescrizioni impartite

dalle rispettive Società erogatrici, alle quali dovrà essere avanzata apposita richiesta, anch'essa a cura e spese dei soggetti attuatori.

In fase esecutiva i soggetti attuatori dovranno predisporre, ai sensi dell'art.21 del “*Regolamento del Sistema di Videosorveglianza per la Sicurezza del Comune di Perugia*”, un sistema di videosorveglianza compatibile con la piattaforma comunale, da concordare con la competente U.O. Sistemi Tecnologici.

ART.5 - MODALITA' ESECUTIVE

In fase di esecuzione del piano attuativo di lottizzazione dovranno essere rispettate le caratteristiche planovolumetriche indicate nelle tavole di progetto come approvate con la delibera di comunale n. del.....

Nel corso di attuazione del piano attuativo e dei singoli progetti edilizi esecutivi delle abitazioni, i soggetti attuatori si impegnano: 1) a rapportarsi con l'**Area Risorse Ambientali – Smart City e Innovazione** al fine di adottare tutti gli accorgimenti ritenuti opportuni atti a limitare i livelli di immissione dei rumori negli ambienti abitativi e a rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici, secondo quanto previsto in materia dal D.P.C.M. 5.12.1997; b) a rispettare, per le opere stradali e i parcheggi pubblici, le seguenti prescrizioni impartite dall' **U.O. Infrastrutture e Mobilità:**

- rispetto delle norme di cui al Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5.11.2001 recante “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade” da accertare, preventivamente alla esecuzione degli interventi, da parte dell'U.O. Infrastrutture e Mobilità del Comune di Perugia;

- l'installazione e la posa in opera della segnaletica verticale e orizzontale, compresa tra le opere di urbanizzazione primaria, dovrà essere realizzata sulla base di un progetto di segnalamento stradale predisposto dai lottizzanti e preventivamente approvato dell'U.O. Infrastrutture e Mobilità del Comune di Perugia;

- l'installazione e la posa in opera della segnaletica verticale e orizzontale dovrà avvenire secondo la normativa imposta dal D.Lgs 30.04.1992, n. 285 (Codice della Strada) e dal D.P.R. 16.12.1992 (Regolamento di esecuzione), previa emissione di apposita ordinanza dirigenziale della predetta Unità Operativa Infrastrutture e Mobilità per i segnali di prescrizione. L'Unità Operativa stessa rilascerà altresì il "verbale di accertamento e regolare esecuzione" sulla base del progetto, preventivamente approvato.

In ordine alla rete idrica ed allo smaltimento delle acque reflue i soggetti attuatori dichiarano di aver preso visione e di accettare le condizioni riportate nel parere espresso in merito dalla società di gestione "**Umbria Acque Spa**" (.....) che qui vengono richiamate a formare parte integrante e sostanziale del presente atto.

In ordine allo smaltimento delle acque meteoriche i soggetti attuatori dichiarano di aver preso visione e di accettare le condizioni riportate nel parere prot.llo rilasciato dall'**U.O. Ambiente e Protezione Civile**.

I soggetti attuatori dichiarano altresì di aver preso visione e di accettare le condizioni riportate nei seguenti pareri, che qui vengono richiamate a formare parte integrante e sostanziale del presente atto: 1) parere **U.O. Ambiente e Protezione Civile** in materia di fattibilità geologica e microzonazione sismica (prot.llo) e smaltimento dei rifiuti (prot.llo) ; 2) parere **U.O. Servizi Sportivi e Aree Verdi** in materia di sistemazione del verde (prot.llo); 3) parere **U.O. Servizi Tecnologici**

Energetici ed Informatici in merito alla realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione e rete TLC (prot.llo).

In ordine alle barriere architettoniche, dovranno essere rispettate le disposizioni contenute nella Legge 9.01.1989, n.13 *“Disposizioni per il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”* oltre a garantire una accessibilità, senza barriere, degli spazi pubblici di nuova realizzazione .

In ordine allo smaltimento delle terre e rocce da scavo, i soggetti attuatori dichiarano che le stesse saranno riutilizzate in sito; nelle ipotesi di riutilizzo dei materiali da scavo diverse dalla fattispecie indicata all’art.185, comma 1 lett. c) del Dlgs 152/2006, i soggetti attuatori si impegnano a porre in essere quanto previsto dagli artt.41 e 41 bis della Legge 98/2013 e smi. (in ipotesi di presenza di materiali da riporto (test di cessione) o riutilizzo in sito esterno (autocertificazione da presentare all’ARPA);

(eventuale) Dovranno inoltre essere rispettate le prescrizioni impartite, ai sensi dell’art. 56, comma 14 della LR 1/2015, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggio, Patrimonio Storico Artistico dell’Umbria (nota prot.llo n.....del).

(eventuale) Dovranno inoltre essere rispettate le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Umbria ha autorizzato, per quanto di competenza, con nota prot.llo n.....del il piano attuativo stesa con la seguente prescrizione.....

(eventuale) Dovranno inoltre essere rispettate le prescrizioni impartite dalla USL interessata territorialmente, ai sensi dell’art. 56, comma 6 della LR 1/2015 ed ai fini delle

verifiche di cui all'art 20 comma 1 lettera f) della L.833/78, (nota prot.llo n.....del).

ART.6 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Ai sensi dell'art. 36, comma 4 del Dlgs 18.04.2016, n.50 e dell'art. 16, comma 2 bis del DPR 380/2001, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria previste dalla presente Convenzione, inferiori alla soglia comunitaria di cui all'art 35 del Dlgs 50/2016 e funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, è a totale carico del soggetto attuatore e non trova applicazione il Codice dei Contratti.

ART.7 – TEMPI DI ESECUZIONE DELLE OPERE.

I lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione, entro e fuori comparto, di cui alla presente convenzione dovranno aver INIZIO prima del rilascio del titolo abilitativo relativo al primo fabbricato oggetto del piano.

L'inizio delle predette opere dovrà essere comunicato nei modi previsti dal Regolamento comunale per l'attività edilizia.

I soggetti attuatori si obbligano a realizzare tutte le opere con regolarità e continuità, in modo che esse risultino completate per la parte attinente a ciascun fabbricato o comunque necessaria alla sua completa e perfetta funzionalità, ancorché d'interesse generale, prima che sia richiesto il certificato di agibilità per il fabbricato stesso o, in ogni caso, prima che esso sia abitato od usato, anche parzialmente.

Le condizioni di cui ai periodi precedenti dovranno essere accertate tramite apposita certificazione del tecnico collaudatore di cui al successivo art.8) mentre, per quanto riguarda l'installazione e la posa in opera della segnaletica verticale ed orizzontale, che dovrà

avvenire previa emissione di apposita ordinanza dirigenziale del Comune di Perugia, dovrà essere stato rilasciato, da parte dell'Unità Operativa Infrastrutture e Mobilità, il “verbale di accertamento di regolare esecuzione”, sulla base del progetto preventivamente approvato dalla stessa, al quale è subordinata l'apertura alla circolazione nelle strade e aree del comparto.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, tutte le opere di urbanizzazione primaria di cui all'art.3, relative all'intero piano attuativo, dovranno essere completate e collaudate prima che sia richiesto il titolo abilitativo relativo al fabbricato che sarà realizzato per ultimo e comunque, indipendentemente dalla data di stipula del presente atto, entro il termine di anni a decorrere dal giorno, data di efficacia della delibera di Comunale n. del; detta deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 57, comma 6 della L.R. n. 1/2015 e previa stipula della presente convenzione, titolo abilitativo e autorizzazione paesaggistica per la realizzazione degli allacci e delle opere di urbanizzazione previste.

Le parti danno atto che, ai sensi dell'art. 57, comma 4 LR 1/2015, decorso il termine predetto senza che le opere di urbanizzazione risultino ultimate, il piano attuativo decadrà automaticamente per la parte non attuata.

ART. 8 - COLLAUDO DELLE OPERE

Le opere di cui alla presente convenzione, entro e fuori comparto, saranno collaudate in corso d'opera da un tecnico che sarà scelto dai soggetti attuatori nell'ambito di una cinquina di professionisti individuati e proposti dal Comune di Perugia, il quale, entro 30 giorni dalla data di inizio dei lavori, provvederà a formalizzare la nomina del collaudatore scelto dai soggetti attuatori. La data di inizio lavori dovrà, pertanto, essere comunicata al Comune stesso, a mezzo di raccomandata a.r., con congruo anticipo, non inferiore a 30 giorni, per consentire all'ente di espletare la procedura necessaria alla nomina del tecnico collaudatore. Tutte le spese attinenti alle operazioni di collaudo ed alle competenze del tecnico

collaudatore saranno poste a carico dei soggetti attuatori. Questi ultimi si obbligano, pertanto, a liquidare direttamente al tecnico suddetto le competenze spettantigli conseguentemente all'espletamento delle operazioni di collaudo derivanti dall'incarico assunto, previo assenso dell'Ente comunale in ordine alla liquidazione stessa.

I soggetti attuatori prendono atto che le competenze del collaudatore, calcolate con riferimento alle tariffe approvate con DM 17/06/2016 (*se applicabile alla fattispecie*), sono quantificate in euro (oltre IVA e Cap come per legge) e pertanto in complessivi euro €, fatti salvi eventuali conguagli derivanti da maggiori spese e/o aggiornamenti dell'ammontare delle opere di urbanizzazione ai sensi del successivo art. 12.

ART. 9 - CESSIONE DELLE AREE E DELLE OPERE E COSTITUZIONE DI SERVITU'

9.1. I soggetti attuatori si obbligano a cedere gratuitamente in proprietà al Comune di Perugia come opere di interesse generale, entro il termine perentorio di 6 mesi dall'avvenuto positivo collaudo di cui al precedente art. 8, le opere di cui all'art. 3, limitatamente alla pubblica illuminazione e alla rete idrica, come meglio individuate nelle planimetrie di progetto allegate alla citata delibera n..... del

Le tubazioni idriche, non appena realizzate e rese funzionanti, potranno essere utilizzate dal Comune di Perugia per i propri scopi e senza che i soggetti attuatori, o coloro che ne hanno sostenuto l'onere finanziario, possano sollevare opposizione alcuna o veto di sorta.

Contestualmente alla cessione di cui al punto 9.1), dovrà essere costituita a favore del Comune di Perugia e contro i terreni interessati dalle suddette opere di urbanizzazione, servitù reale gratuita e perpetua, di attraversamento di condotta di acquedotto e rete di pubblica illuminazione, con la specifica che ogni onere per la manutenzione ordinaria e

straordinaria delle opere stesse, una volta sottoscritti i suddetti atti di cessione e costituzione di servitù, sarà a carico del Comune di Perugia.

9.2. I soggetti attuatori prendono atto e accettano che le ulteriori opere di urbanizzazione quali opere fognarie, entro e fuori comparto, viabilità di lottizzazione, parcheggi pubblici di standard, nonché le aree verdi di uso pubblico, come evidenziate nella Tavola n..... allegata al progetto di lottizzazione, rimarranno di proprietà dei soggetti attuatori o propri aventi causa a qualsiasi titolo, con ogni onere relativo in ordine alla manutenzione ordinaria e straordinaria; al fine di garantire la fruizione pubblica di tali opere di urbanizzazione, i soggetti attuatori si obbligano a costituire, entro 60 giorni dal positivo collaudo di cui al precedente art. 8, servitù reale perpetua e gratuita di uso pubblico, da trascriversi nei registri immobiliari, a favore del Comune di Perugia e contro le aree ove ricadranno le stesse.

Le aree a standard adibite a parcheggi pubblici e verde pubblico (così come evidenziate nelle Tavole allegate alla delibera di n. del) dovranno essere altresì gravate, oltre che da servitù reale, perpetua e gratuita di uso pubblico, da conforme vincolo di destinazione d'uso e di inedificabilità.

I soggetti attuatori si obbligano, comunque, a cedere gratuitamente al Comune di Perugia, entro 30 giorni dall'espressa richiesta di quest'ultimo, le aree indicate al precedente punto 9.2) del presente articolo, qualora detto Ente ne ravvisasse l'opportunità per sopravvenute esigenze di interesse generale.

Il Comune di Perugia si obbliga altresì a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e delle opere di cui al punto 9.2) del presente articolo, nell'eventualità che le stesse fossero acquisite in proprietà dall'Ente e solo ed esclusivamente successivamente a tale passaggio di proprietà.

9.3 I soggetti attuatori garantiscono che le aree da cedere, come sopra indicate, dovranno essere, prima del trasferimento di proprietà al Comune di Perugia, libere da pesi, vincoli, servitù e diritti reali.

Le spese relative alla predisposizione degli atti tecnici necessari, quelle legali e fiscali connesse o comunque derivanti da tali atti di passaggio di proprietà, nonché di costituzione di servitù, sono assunte dai soggetti attuatori.

I soggetti attuatori si impegnano, infine, a far risultare espressamente i vincoli e gli obblighi derivanti dal dettato del presente articolo nei confronti dei propri successori o aventi causa a qualsiasi titolo.

ART. 10 – MANUTENZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

L'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere nonché ogni responsabilità derivante dall'uso delle predette opere, compresa la circolazione, viene trasferito a carico del Comune di Perugia solo dopo l'avvenuta cessione gratuita delle aree e delle relative opere e comunque previo avvenuto positivo collaudo delle stesse; fino all'eventuale cessione i soggetti attuatori sono pertanto tenuti a curare l'uso ordinario e straordinario delle opere oggetto della presente convenzione.

ART 11 - ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E COSTO DI COSTRUZIONE

I soggetti attuatori riconoscono che, per effetto della Legge regionale 21/01/2015, n.1, fatto salvo quanto determinato al successivo art.12), sono tenuti a corrispondere al Comune di Perugia, alla data di rilascio dei singoli permessi di costruire relativi ai fabbricati previsti dal piano, secondo i parametri al momento vigenti e con le modalità indicate all'art. 41 del

Regolamento Edilizio - Allegato A) del Comune di Perugia, il contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione secondaria ed il costo di costruzione.

ARTICOLO 12 - AGGIORNAMENTO COSTO DELLE OPERE ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

12.1. Poiché l'ammontare del costo delle opere di urbanizzazione previste dalla presente convenzione è stato determinato con riferimento ai valori risultanti dal Prezziario Regionale in materia di lavori pubblici (Elenco Regionale dei prezzi per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche) vigente al, i soggetti attuatori prendono atto che il Comune di Perugia procederà ad aggiornare detto ammontare qualora intervengano successive variazioni dei prezzi contenuti nel suddetto Elenco regionale. I soggetti attuatori prendono altresì atto che, in tale ipotesi, il Comune di Perugia procederà a richiedere l'integrazione della garanzia fidejussoria, come previsto al successivo art.14).

12.2. I soggetti attuatori prendono altresì atto che l'ammontare degli oneri indicato al precedente art.3 è stato determinato in base ai valori approvati con deliberazione di comunale n.del..... ed è suscettibile di variazioni conseguenti all'aggiornamento delle tabelle parametriche, ai sensi del Regolamento regionale 18 febbraio 2015, n.2, nonché ad eventuali modifiche e/o aggiornamenti dei parametri conseguenti a nuovi adempimenti normativi e/o adeguamenti dei criteri di determinazione degli oneri di urbanizzazione alle disposizioni regionali in materia

ART. 13 - MONETIZZAZIONE AREE PER STANDARD (SpU) NON CEDUTE art. 147 bis TUNA (eventuale)

Ai sensi dell'art.147 bis del T.U.N.A., le quantità minime di aree pubbliche da destinare all'istruzione (scuola materna e dell'obbligo) e ad attrezzature di interesse comune, al

servizio degli insediamenti residenziali, che competono al piano attuativo di lottizzazione sono così quantificate:

Volume edificabile (destinazione) mc

Abitanti teorici (volume/150) n.

Superficie di area a standard "Spu" (8 mq/ab.) mq.

Dette aree a standard di competenza, che per i lottizzanti assommano a mq non sono state dagli stessi reperite per la loro cessione gratuita al Comune di Perugia, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Testo Unico delle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune stesso.

Detta cessione è, pertanto, sostituita dalla monetizzazione, il cui importo, sulla base dei criteri e dei parametri economici dettati con, risulta come segue:

.....

L'importo totale della monetizzazione, determinato come sopra in €, è versato dai lottizzanti alla Tesoreria comunale alla stipula della presente convenzione (reversale n.....del), riconoscendo che detto importo è congruamente commisurato all'utilità conseguita dai lottizzanti stessi in virtù della mancata cessione e, comunque, non inferiore al costo di acquisizione di altre aree simili;

(oppure)

verrà corrisposto ratealmente dal soggetto attuatore al Comune di Perugia, con le seguenti modalità, riconoscendo che detto importo è congruamente commisurato all'utilità conseguita dai lottizzanti stessi in virtù della mancata cessione e, comunque, non inferiore al costo di acquisizione di altre aree simili:

- la prima rata, pari a €, all'atto della stipula della presente convenzione (reversale n.....del.....);
- la seconda rata, pari a, entro
- la terza rata, pari a €, entro
- la quarta rata, pari a €, entro

A garanzia del pagamento rateale i soggetti attuatori costituiscono, alla firma della presente convenzione, la cauzione di €

ART 13 bis - DEFINIZIONE E MONETIZZAZIONE DELLE AREE A DOTAZIONI TERRITORIALI E FUNZIONALI (eventuale, in applicazione dell'art. 88 del RR 2/2015)

Con Delibera din.....del.....è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 88 del RR 2/2015 e sulla base dei criteri approvati con, la monetizzazione delle seguenti aree per dotazioni territoriali e funzionali :

.....

I relativi oneri a carico del soggetto attuatore sono determinati e quantificati come segue:

.....

L'importo totale della monetizzazione, determinato come sopra in €, è versato dai lottizzanti alla Tesoreria comunale alla stipula della presente convenzione (reversale n.....del);

(oppure)

verrà corrisposto ratealmente dal soggetto attuatore al Comune di Perugia, con le modalità previste dal vigente Regolamento comunale per l'attività edilizia per il versamento del contributo di costruzione:

- la prima rata, pari a €, all'atto della stipula della presente convenzione (reversale n.....del.....). Il Comune di Perugia rilascia quietanza con la sottoscrizione della presente convenzione;
- la seconda rata, pari a, entro
- la terza rata, pari a €, entro
- la quarta rata, pari a €, entro

A garanzia del pagamento rateale i soggetti attuatori costituiscono, alla firma della presente convenzione, la cauzione di €

ART. 14 - GARANZIE FIDEJUSSORIE

A garanzia delle obbligazioni assunte con la presente convenzione, il soggetto attuatore costituisce alla firma della presente convenzione, la seguente cauzione:

- cauzione dell'importo di €, a garanzia delle opere di urbanizzazione da realizzare all'interno e all'esterno del comparto, così come descritte all'art.3 lett a) e b) . Tale garanzia è commisurata all'importo delle opere d'urbanizzazione primaria entro comparto (€, comprensivo di IVA al 10%) e fuori comparto (€, comprensivo di IVA al 10%), all'importo, relativamente a tali opere, dell'onorario del tecnico collaudatore, come in via presuntiva stimato dal Comune di

Perugia (€, comprensivo di Iva e Cap) ed all'importo pari ad €
corrispondente al 10% di quello netto delle opere stesse, delle spese tecniche
(progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinatore sicurezza in fase di
progettazione e in fase di esecuzione) eventualmente necessarie per l'esecuzione
delle opere di urbanizzazione primaria in via sostitutiva da parte del Comune di
Perugia in caso di inadempimento totale o parziale dei soggetti attuatori. Tale
garanzia è comunque da intendere prestata altresì per tutte le obbligazioni a
contenuto patrimoniale, anche indiretto, connesse all'attuazione della convenzione o
da questa richiamate, il cui mancato o ritardato assolvimento possa arrecare
pregiudizio al Comune.

La garanzia di cui sopra potrà essere costituita a mezzo di versamento presso il Servizio di
Tesoreria del Comune di Perugia

[ovvero]

*fidejussione rilasciata dalla Banca in data, nella quale la stessa dichiara
di essere compresa fra quelle indicate dal DPR n. 1309/1948,*

[ovvero]

*polizza fidejussoria emessa dalla Compagnia di Assicurazioniin
data al n., nella quale la stessa Società dichiara di essere in
possesso dei requisiti previsti dalla legge 10/06/1982 n. 348 per la costituzione di cauzioni
a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri Enti pubblici.*

La garanzia è comunque prestata per tutte le obbligazioni a contenuto patrimoniale, anche indiretto, connesse all'attuazione della convenzione, da questa richiamate, il cui mancato o ritardato assolvimento possa arrecare pregiudizio al Comune.

La fideiussione bancaria e/o assicurativa, di cui al presente articolo, che espressamente richiama la presente convenzione, è operativa e soggetta ad escussione a semplice richiesta del Comune, senza necessità di preventiva diffida o messa in mora, col solo rilievo dell'inadempimento ed il fideiussore è tenuto a soddisfare l'obbligo a semplice richiesta del Comune, senza facoltà di opporre eccezioni, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944 e 1957 del Codice Civile;

- è possibile la parziale escussione da parte del Comune in proporzione alle inadempienze verificatesi;
- in deroga a qualsiasi norma o disposizione generale di contratto, la garanzia è da intendersi operante fino a che non sarà intervenuta comunicazione liberatoria da parte del Comune di Perugia;
- nel caso di fideiussione assicurativa, il mancato pagamento dei premi, da parte dei lottizzanti, non potrà essere opposto dalla società assicurativa fidejubente al Comune stesso;
- il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso, quindi il Foro di Perugia.

L'ammontare della cauzione dovrà essere integrato entro 30 giorni dalla richiesta del Comune di Perugia, conseguente all'aggiornamento degli importi sopra citati, come previsto all'art. L'ammontare della cauzione potrà essere ridotto a richiesta dei soggetti

attuatori in proporzione al valore delle opere che in corso d'opera si siano rese collaudabili, sempre che sia accertata la congruità della garanzia in ordine alle opere e agli obblighi residui.

ART. 14 - TRASMISSIBILITA' DEGLI OBBLIGHI

Il soggetto attuatore è tenuto a fare espresso riferimento alla presente convenzione negli atti preliminari e definitivi di vendita dei terreni indicati in premessa. Il soggetto attuatore è obbligato in solido per sé e per i propri aventi causa a qualsiasi titolo; si deve pertanto intendere che in caso di alienazione, parziale o totale, delle aree oggetto della presente convenzione, gli obblighi assunti dal soggetto attuatore con la convenzione stessa si trasferiscono anche agli acquirenti, con i quali il soggetto attuatore rimarrà coobbligato sino al completo assolvimento degli obblighi convenzionali, attestato da appositi atti deliberativi o certificativi da parte del Comune. Tutto ciò indipendentemente da eventuali diverse o contrarie clausole di vendita, le quali non hanno efficacia nei confronti del Comune e non sono opponibili alle richieste di quest'ultimo.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Per quanto attiene alla risoluzione di ogni eventuale controversia che si riferisca all'interpretazione e all'esecuzione degli impegni assunti con la presente Convenzione è competente il FORO di PERUGIA.

ART. 16 - PUBBLICITA' DEGLI ATTI. DICHIARAZIONI.

16.1. Il progetto del Piano attuativo è parte integrante e sostanziale della presente convenzione; gli atti vengono allegati materialmente alla convenzione.

16.2. I lottizzanti dichiarano di conoscere e di obbligarsi a rispettare il “Protocollo d’intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale” sottoscritto in data 3 luglio 2015 tra il Comune di Perugia e la locale Prefettura. Il Protocollo di Intesa viene pertanto sottoscritto dalle parti per accettazione e s’intende qui riportato per intero siccome parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato, ma soltanto richiamato e conservato agli atti del Comune di Perugia.

ART. 17 - ONERI LEGALI E FISCALI

La presente convenzione sarà registrata e trascritta a cura e spese dei soggetti attuatori. Tutte le spese legali e fiscali connesse al presente atto o agli atti da questo previsti restano a carico dei soggetti attuatori, le quali tutte richiedono il trattamento fiscale, di cui alla legge 06/08/1967 n. 765, trattandosi di convenzione per l’esecuzione del P.R.G. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale.

ALLEGATO 3

Spazio riservato all'Ufficio

- **Al Sindaco del Comune di Perugia**
Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Economia
Unità Operativa Urbanistica

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
(relative a piano attuativo)

Con riferimento al piano attuativo del comparto edificatorio posto in località
convenzionato con atto.....

il/i Sottoscritto/i *(dichiarare i relativi codici fiscali)*

in qualità di Soggetto/i attuatore/i e/o Referente Unico del predetto strumento urbanistico, giusta atto di designazione/procura allegato alla presente

COMUNICA/NO

che i lavori relativi alle opere di urbanizzazione disciplinate dalla convenzione urbanistica sopra richiamata avranno inizio **in data**, **e comunque non prima di trenta giorni decorrenti dall'acquisizione della presente comunicazione agli atti di codesto Ente;**

DICHIARA/NO

- ❖ **La ditta incaricata di eseguire i lavori** è
con sede
- ❖ **La ditta suddetta possiede i requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'esecuzione di lavori pubblici.**
- ❖ **La direzione dei lavori** è stata affidata a
residente..... con recapito
- ❖ **Il Responsabile sicurezza del cantiere** è
residente..... con recapito

ALLEGA/NO copia della seguente documentazione:

- NOTIFICA PRELIMINARE DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.LGS. 494/1966;
- DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 2/2000 e s.m., circa l'ubicazione di materiale di risulta non reimpiegato nella realizzazione dell'intervento (ovvero dichiarazione circa il riutilizzo di materiale di risulta nella zona d'intervento);
- RELAZIONE SULLA DETERMINAZIONE DI PUNTI FISSI DI ALLINEAMENTO E QUOTE redatta con le modalità di cui all'art. 50 del vigente Regolamento Edilizio del Comune di Perugia;
- DICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DI QUANTO DISPOSTO DAL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA, ALL'ART.22 (Arti, mestieri ed attività rumorose), **a firma dell'Impresa incaricata di eseguire i lavori;**
- AUTORIZZAZIONE PER CANTIERE prevista all'art. 6 del vigente REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO, da richiedere all'Ufficio comunale competente secondo il modello allegato al presente schema di comunicazione.

Data,

Firma del/i Dichiarante/i

- ❖ *N.B.: Allegare fotocopia documento d'identità, in corso di validità, dei soggetti sottoscrittori della presente comunicazione e dei relativi allegati.*

ALLEGATO 4

Al Sindaco del Comune di Perugia

*Area Governo e Sviluppo del Territorio
Unità Operativa URBANISTICA*

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI - OPERE URBANIZZAZIONE -

TITOLI ABILITATIVI RIFERITI ALL'INTERVENTO:

PIANO URBANISTICO (DENOMINAZIONE):

DESCRIZIONE INTERVENTO (delibera di approvazione e convenzione urbanistica):.....
.....
.....

LOCALIZZAZIONE IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO: PERUGIA, LOCALITA'.....
.....

DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO:

FOGLIO:..... MAPPALE: SUBALTERNO:

FOGLIO:..... MAPPALE: SUBALTERNO:

IL/I SOTTOSCRITTO/I LOTTIZZANTE/I (indicare, ove previsto, il referente unico della lottizzazione)

Nome e Cognome dell'intestatario (o ragione sociale se persone giuridiche):	
--	--

nato/a a		//	;
----------	--	----	---

Residente/sede a:		CAP:	
-------------------	--	------	--

via:		N.		interno	
------	--	----	--	---------	--

Codice Fiscale n.		P. IVA. N.	
-------------------	--	------------	--

Telefono n.		Fax n.		E-mail:	
				P.E.C.	

Nome e Cognome di chi è legittimato ad agire per la ditta	
---	--

Codice Fiscale di chi agisce per la ditta:	
--	--

Nome e Cognome dell'intestatario (o ragione sociale se persone giuridiche):			
nato/a a		//	;
Residente/sede a:		CAP:	
via:		N.	interno
Codice Fiscale n.		P. IVA. N.	
Telefono n.		Fax n.	E-mail: P.E.C.
Nome e Cognome di chi è legittimato ad agire per la ditta			
Codice Fiscale di chi agisce per la ditta:			

(ripetere in caso di ulteriori soggetti)

**UNITAMENTE AI SOTTO INDICATI SOGGETTI INCARICATI,
CIASCUNO PER LE PROPRIE COMPETENZE,**

rendendo le sotto indicate dichiarazioni, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e smi, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della medesima legge per le ipotesi di dichiarazioni mendaci

DICHIARANO

*** DI AVER ULTIMATO IN DATA I LAVORI SOPRAINDICATI INIZIATI IN DATA**

*che le opere di urbanizzazione in oggetto sono state completate ed eseguite in conformità alle norme, nel rispetto del progetto approvato ed in osservanza degli adempimenti previsti, evidenziando che in relazione all'intervento:

- o è avvenuta sottoscrizione di: [] Convenzione [] Atto Unilaterale d'Obbligo
- o [] non è stata prevista convenzione/atto unilaterale d'obbligo.
- o si dichiara il perfetto funzionamento di tutte le opere infrastrutturali (fognature, acquedotto, illuminazione pubblica)

Sottoscrizioni dei professionisti incaricati:

Direttore dei lavori:

Cognome		Nome	
Codice fiscale n:			
<input type="checkbox"/> Residenza	<input type="checkbox"/> ufficio	Nel comune di	CAP
VIA			
Telefono	Fax	Cell.	

Iscritto all'albo della provincia di		Al n.	
Mail		P.E.C.	

Timbro e firma del soggetto sopra indicato
Che <input type="checkbox"/> allega <input type="checkbox"/> non allega copia documento d'identità perché già agli atti della pratica

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (ove previsto)

Cognome		Nome	
Codice fiscale n:			
<input type="checkbox"/> Residenza	<input type="checkbox"/> ufficio	Nel comune di	
		CAP	
VIA			
Telefono		Fax	
		Cell.	
Iscritto all'albo della provincia di		Al n.	
mail		P.E.C.	

Timbro e firma del soggetto sopra indicato
Che <input type="checkbox"/> allega <input type="checkbox"/> non allega copia documento d'identità perché già agli atti della pratica

Impresa esecutrice:

denominazione	
Codice fiscale n:	
	P.IVA
Con sede a	
	CAP
VIA	

Telefono		Fax		Cell.	
Mail		P.E.C.			
Nome e Cognome di chi è legittimato ad agire per la ditta					
Codice Fiscale di chi agisce per la ditta:					

Timbro e firma del soggetto sopra indicato

Che allega non allega copia documento d'identità
perché già agli atti della pratica

Firme dei titolari pratica/aventi titolo	
_____	_____
_____	_____
_____	_____
<input type="checkbox"/> allega/no copia valido documento d'identità e DURC <input type="checkbox"/> non allega/no copia valido documento d'identità, in quanto già depositato agli atti della pratica.	

ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che

- a. il trattamento dei dati conferiti è finalizzato al relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- b. il conferimento dei dati è necessario per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti ad esso connessi;
- c. il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati consentiti;
- d. titolare della trattamento dei dati personali è il Comune di Perugia nella persona del Sindaco; responsabile del trattamento dei dati conferiti con la presente dichiarazione è il Dirigente dell'U.O. Urbanistica.

ALLEGATO 5

Spett.le COMUNE DI PERUGIA
U.O. URBANISTICA

Il sottoscritto Ing./ Arch. _____

CF _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____ () CAP _____

Via _____

IN PROPRIO oppure

QUALE LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ

CF _____

Con sede in _____

Iscritto/a all' "Elenco Professionisti per Incarichi di Servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria" del Comune di Perugia nel Gruppo n.20 - Classe "Collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo"

**COMUNICA DI ACCETTARE LA NOMINA DI COLLAUDATORE IN CORSO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA AFFERENTI IL COMPARTO EDIFICATORIO -----
-- IN LOCALITÀ -----**

Ai fini di ricevere l'incarico di collaudatore in corso d'opera da parte del Comune di Perugia;

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. n. 445/2000), e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), sotto la sua personale responsabilità,

D I C H I A R A

1) Di non aver ricevuto dal Comune di Perugia affidamento di incarichi professionali attinenti Servizi di Ingegneria ed Architettura;

OPPURE

2) Di aver ricevuto dal Comune di Perugia incarichi attinenti servizi di ingegneria ed architettura (anche non risultanti dall'Elenco Professionisti) e che, in ordine agli stessi:

a) sono trascorsi 12 mesi dall'affidamento del precedente incarico decorrenti dalla data della Determinazione Dirigenziale di affidamento dell'incarico stesso;

b) sono trascorsi almeno 6 mesi dalla chiusura delle operazioni del precedente collaudo se in corso d'opera ed almeno un anno se non in corso d'opera, decorrenti dalla data di emissione del certificato finale, come previsto dall'art.216,c.10 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i..

3) *Di non trovarsi nelle ulteriori condizioni di incompatibilità comportanti la non affidabilità dell'incarico, come previsto dall'art.216,c.7 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i..*

4) *Di essere iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri / Architetti, come da attestazione allegata*

5) *Di essere in regola con il versamento dei contributi, come da DURC allegato.*

Luogo e data

Il Dichiarante

N.B. allegare documenti di cui ai punti 4), 5) e copia documento di identità

ALLEGATO 6

**AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
PERUGIA**

Marca da bollo di
€16,00
(non necessaria nel caso
la richiesta riguardi i
punti 3 o 4)

Il/La sottoscritt... ..

nat... a il residente a

via/strada n° Codice fiscale

richiede il rilascio del certificato/attestazione di destinazione urbanistica per USO (barrare a seconda dei casi)

- 1. Compravendita, atto notarile, atti giudiziari (**portare marca da bollo di €16,00 per il ritiro**)
- 2. Storico alla data del/ o dal al
- 3. Successione o sgravi fiscali esente da bollo ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n°642 del 26/10/1972, alla data del(data avvenuto decesso o altro)
- 4. Esproprio al fine di poter provvedere all'applicazione della ritenuta del 20% di cui all'art.11 della legge n°413/91

ai sensi dell'art.30 del DPR n°380/01, relativo al terreno posto in località distinto al catasto al foglio n° particella/e n°

.....;
foglio n° particella/e n°

.....;
foglio n° particella/e n°

.....;
foglio n° particella/e n°

.....;
foglio n° particella/e n°

.....;
evidenziato nelle planimetrie con il colore per un totale di n°..... particelle e un importo per diritti di segreteria pari a €.....

Si allega: - Planimetria catastale (VAX originale in scala 1:2000) in duplice copia con evidenziate le particelle oggetto di richiesta ;

- Attestazione di versamento sul C/C n. **12994067** intestato a **“COMUNE DI PERUGIA – PROVENTI CONTRIBUTO CONC.NE L.10/77 – SERVIZIO TESORERIA”** con causale **“diritti di segreteria rilascio CDU”**

dell'importo di € 20,00+0,50per ogni particella eccedente la decima (per CDU con procedura ordinaria);

€ 51,60+1,00per ogni particella eccedente la decima (per CDU con procedura d'urgenza);

In fede

URGENTE

.....

RITIRATO IL : **DA :**(FIRMA LEGGIBILE)

ALLEGATO 7

**AI COMUNE DI PERUGIA
U.O. URBANISTICA
UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

OGGETTO: ACCETTAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIO

OPERA " _____ "

Il/I sottoscritti:

1) _____

c.f. _____ nato a _____

in data _____ residente in _____

Via _____ CAP _____

2) _____

c.f. _____ nato a _____

in data _____ residente in _____

Via _____ CAP _____

3) _____

c.f. _____ nato a _____

in data _____ residente in _____

Via _____ CAP _____

4) _____

c.f. _____ nato a _____

in data _____ residente in _____

Via _____ CAP _____

in qualità di PROPRIETARI /USUFRUTTUARI (altri diritti reali) (1)

degli immobili oggetto di esproprio da parte del Comune di Perugia giusta Decreto _____ in data ___/___/_____, così catastalmente censiti:

C.T. / C.F. di Perugia - Foglio / part.lle

DICHIARANO DI ACCETTARE

l'indennità di € _____ offerta dal Comune di Perugia a titolo di indennità di esproprio e dovuta ai richiedenti per gli immobili di cui sopra. Prendono altresì atto che, a termini dell'art. 20, c.5 del DPR n.327/2001 la presente accettazione è irrevocabile.

Perugia, lì ___/___/_____

I dichiaranti (firma per esteso e leggibile)

Al fine di ottenere la liquidazione diretta delle relative somme,

Consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art.76 D.P.R. n.445/2000), e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere(art. 75 D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A N O

1) di detenere i seguenti diritti sugli immobili oggetto di esproprio e di accordarsi sulla seguente ripartizione dell'indennità in ragione dei diritti detenuti(1):

IMMOBILI (Foglio /part.11e)		
nominativo	Diritto /quota detenuta	Quota indennità

2) di essere pieni ed esclusivi titolari dei beni oggetto di esproprio secondo i diritti e le quote sopra indicati e che gli immobili stessi sono liberi da pesi, oneri, vincoli e trascrizioni pregiudizievoli di qualsiasi specie e natura, nonché da iscrizioni ipotecarie e privilegi(2) (3);

3) di dichiarare che gli immobili sono pervenuti in proprietà dei dichiaranti con il seguente atto: Rep. _____
In data _____ notaio _____

4) di assumersi ai sensi dell'art.26,c.6 del DPR n.327/2001 ogni responsabilità in relazione a qualsivoglia diritto di terzi, anche non risultante dai pubblici registri ed esperibile, a qualunque titolo, in relazione agli immobili oggetto di esproprio ed alla correlativa indennità.

Perugia, lì

I dichiaranti (firma per esteso e leggibile)

(1) l'accordo di ripartizione deve essere indicato solo in presenza di usufrutto o altri diritti reali. Tra i proprietari la ripartizione segue le quote.

(2) in caso di ipoteca l'indennità è liquidata previa dichiarazione autentica del titolare del diritto di ipoteca che autorizza la riscossione;

(3) per diritti non accertabili dalla P.A. mediante ispezione telematica ex art. 237 della L.R. 1/2015 sarà richiesta Attestazione notarile/ Certificazione RR.II.

N.B. Allegare fotocopia documento identità

ALLEGATO 8

**AI COMUNE DI PERUGIA
U.O. URBANISTICA
UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

**OGGETTO: SVINCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO DEPOSITATA PRESSO LA
CASSA DD.PP..**

OPERA " _____ "

Il/I sottoscritti:

1) _____

c.f. _____ nato a _____

in data _____ residente in _____

Via _____ CAP _____

2) _____

c.f. _____ nato a _____

in data _____ residente in _____

Via _____ CAP _____

3) _____

c.f. _____ nato a _____

in data _____ residente in _____

Via _____ CAP _____

4) _____

c.f. _____ nato a _____

in data _____ residente in _____

Via _____ CAP _____

in qualità di PROPRIETARI /USUFRUTTUARI (altri diritti reali) (1)

degli immobili oggetto di esproprio da parte del Comune di Perugia giusta Decreto _____ in data __/__/_____, così catastalmente censiti:

C.T. / C.F. di Perugia - Foglio / part.lle

Fanno istanza per ottenere il nulla osta previsto dall'art. 237 della Legge Regionale 21.01.2015 n.1 (e dal DPR 8/06/2001 n.327 art.28) per lo svincolo dei seguenti depositi amministrativi:

deposito di € _____ in data _____

deposito di € _____ in data _____

effettuati dal Comune di Perugia presso la Cassa DD.PP. a titolo di indennità provvisoria e/o definitiva di esproprio dovuta ai richiedenti per gli immobili di cui sopra.

In caso di **indennità provvisoria** gli istanti si riservano di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante (art.26,c.5 DPR n.327/2001).

A tal fine, gli istanti,
Consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art.76 D.P.R. n.445/2000), e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere(art. 75 D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A N O

1) di detenere i seguenti diritti sugli immobili oggetto di esproprio e di accordarsi sulla seguente ripartizione dell'indennità in ragione dei diritti detenuti(1):

IMMOBILI (Foglio /Part.11e)		
nominativo	Diritto /quota detenuta	Quota indennità
Indennità totale depositata		

2)di essere pieni ed esclusivi titolari dei beni oggetto di esproprio secondo i diritti e le quote sopra indicati e che gli immobili stessi sono liberi da pesi, oneri, vincoli e trascrizioni pregiudizievoli di qualsiasi specie e natura, nonché da iscrizioni ipotecarie e privilegi(2) (3);

3) di dichiarare che gli immobili sono pervenuti in proprietà dei dichiaranti con il seguente atto: Rep. _____
In data _____ notaio _____ (4)

4) di assumersi ai sensi dell'art.26,c.6 del DPR n.327/2001 ogni responsabilità in relazione a qualsivoglia diritto di terzi, anche non risultante dai pubblici registri ed esperibile, a qualunque titolo, in relazione agli immobili oggetto di esproprio ed alla correlativa indennità.

Perugia, lì

I dichiaranti (firma per esteso e leggibile)

(1) l'accordo di ripartizione deve essere indicato solo in presenza di usufrutto o altri diritti reali. Tra i proprietari la ripartizione segue le quote.

(2) in caso di ipoteca l'indennità è liquidata previa dichiarazione autentica del titolare del diritto di ipoteca che autorizza la riscossione;

(3) per diritti non accertabili dalla P.A. mediante ispezione telematica ex art. 237 della L.R. 1/2015 sarà richiesta Attestazione notarile/ Certificazione RR.II.

(4) allegare copia atto di provenienza

N.B. Allegare fotocopia documento identità